



*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

RASSEGNA STAMPA

**CONSEGNATE LE ONORIFICENZE AI NUOVI
CAVALIERI DEL LAVORO**

Novembre 2017

INDICE

QUOTIDIANI NAZIONALI

QUOTIDIANI LOCALI

TESTATE ON LINE

RADIO E TV

AGENZIE

QUOTIDIANI NAZIONALI

Il Sole 24 Ore (1 dicembre 2017) - Mattarella: la crisi pagata dai giovani

Corriere della Sera (1 dicembre 2017) - «La ripresa c'è ma ancora troppi squilibri»

Corriere della Sera (1 dicembre 2017) - «Un modello positivo dell'Italia» Premiati 25 Cavalieri del Lavoro

La Repubblica (1 dicembre 2017) - Il fronte di Calenda al Quirinale

Giorno - Carlino - Nazione (1 dicembre 2017) - Intervista a Federico Marchetti - Marchetti: l'e-commerce crea valore «Continuiamo a investire in Italia»

Avvenire (1 dicembre 2017) - Sergio Mattarella tra i nuovi Cavalieri e Alfieri del lavoro: «Chiediamoci come aprire le porte alle nuove generazioni»

Messaggero (1 dicembre 2017) - Da Mattarella le "insegne" ai 25 Cavalieri del Lavoro

Liberio Quotidiano (1 dicembre 2017) - Intesa è la Banca dell'anno Messina Cavaliere del Lavoro

Mf (1 dicembre 2017) - Cavalieri del lavoro, consegnati i riconoscimenti

MF Fashion (1 dicembre 2017) - Marchetti è Cavaliere del lavoro

La Verità (1 dicembre 2017) - «The Banker» premia Intesa come banca italiana dell'anno

CAVALIERI DEL LAVORO. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONSEGNA LE ONORIFICENZE

Mattarella: la crisi pagata dai giovani

D'Amato: «Le classi dirigenti costruiscano un progetto per il Paese, no alle derive demagogiche»

di Lina Palmerini

C'era una circolarità nei discorsi che ieri hanno accompagnato le consegne al Quirinale delle onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro e ai nuovi Alfieri del lavoro selezionati tra i migliori studenti d'Italia. E Sergio Mattarella, nel suo intervento conclusivo, ha voluto proprio mettere insieme quei tratti comuni che aveva sentito nelle parole di chi lo aveva preceduto, il ministro Carlo Calenda e il presidente della Federazione nazionale cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato. L'esercizio di «realismo» e l'impegno su «nuovi investimenti», su cui il ministro dello Sviluppo ha richiamato una politica troppo impegnata nelle promesse elettorali; la necessità - invocata da D'Amato - che i ceti dirigenti costruiscano un «Progetto Paese» senza cedere alle «derive demagogiche».

E dunque seguendo queste tracce, seppure da un punto di osservazione diverso, il capo dello Stato ha tenuto il filo sul «bisogno di pensare al domani» per «cucire» la giornata di ieri che anche nella sua organizzazione pratica è stata in sé un messaggio. Cioè aver alternato sul palco le premiazioni agli imprenditori di successo e ai ragazzi, è diventata una rappresentazione visiva di un patto tra generazioni, un continuo passaggio di testimone, una grande alleanza tra chi ce l'ha fatta e chi vuole farcela. Ha voluto si notasse Mattarella quando ha detto che «la nostra unità civile inizia dalla solidarietà tra le generazioni». E questa solidarietà comporta innanzitutto la presa d'atto di una realtà dolorosa: «Sono i giovani - scandisce Mattarella - ad aver pagato in misura maggiore il prezzo della crisi».

Non ha esitazioni il capo dello Stato a «calcare» un tema messo in disparte da

una campagna elettorale che ha virato su una rincorsa tra le varie promesse sulle pensioni. Un tema che è stato pure «appesantito» dai dati di qualche giorno fa sulla denatalità tutta italiana, anche questa frutto della crisi degli ultimi otto anni. «Come dice il ministro Calenda, abbiamo una ripresa economica dai ritmi più sostenuti ma non possiamo sentirci appagati». Ecco, questo senso di non compiutezza sugli obiettivi, per Mattarella, sta proprio nella grande esclusione dalla «torta» dei giovani e delle donne. «Allo storico deficit di occupazione femminile si sovrappone una grave difficoltà all'ingresso dei ragazzi nel mercato». Sta qui quel senso di non appagamento, nel non valorizzare il capitale umano, nel vedere un «esodo di ragazzi dall'Italia quando è determinato da costrizione». Un panorama che rischia di impoverirsi di talenti e che intanto ha bisogno di un «ripensamento del legame tra lavoro e welfare per aggiornarlo alle nuove domande e non per demolire il modello sociale europeo».

In questa ri-costruzione, come fosse un dopoguerra, ci sono priorità necessarie: accanto alla scommessa sul lavoro, Mattarella vede la «difesa della centralità dell'impresa» e l'Europa. «Come diceva il presidente D'Amato, è compito del nostro Paese spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei cittadini ma è l'Unione il soggetto che può agire efficacemente su scala globale per lo sviluppo. Nessuno si avvantaggerebbe di un fallimento Ue».

E infatti «più Italia e più Europa» è stata la sintesi efficace di un discorso in cui D'Amato non ha fatto sconti a un ceto politico «prevalentemente concentrato su questioni di breve momento e di assai corto respiro». Ciò a cui è chiamata la classe dirigente - dice - è «costruire ciò che ancora non abbiamo e di cui abbiamo un assoluto bisogno: un sistema Pac-

se che sappia e voglia affrontare i nodi che minano la nostra competitività, che mortificano le nostre potenzialità, e rendono difficile uno sviluppo che pure è alla nostra portata». Richiama il disagio sociale D'Amato e ricorda le cifre sconcertanti dell'astensionismo come risposta indifferente dei cittadini a una politica che guarda altrove. «I problemi non si risolvono con velleità autonomiste né con facili populismi. E anche le riforme messe in campo non sono capaci di dispiegare i loro effetti senza un progetto-Paese, con il quale la "Politica" sappia assumersi la responsabilità di disegnare il futuro».

Non meno sferzante è stato l'intervento del ministro dello Sviluppo che porta i conti in attivo di un'impresa che si è rialzata anche grazie agli strumenti di Industria 4.0 e che è ripartita con risultati «sorprendenti» nell'export dove è riuscita a doppiare la Francia e a sorpassare la Germania ma che continua ad avere bisogno di un contesto pubblico dove si faccia esercizio «di realismo». Non tace Calenda il suo fastidio per quelle promesse da campagna elettorale in cui molti «raccontano che ci sono i soldi per fare tutto: è falso». Un controcanto amaro in tempi di propaganda serrata, eppure il ministro non rinuncia a fare la sua parte mettendo all'indice la «fuga dalla realtà» di una politica in corsa per i consensi di marzo 2018. Sono invece due - dice - le chiavi per non disperdere i primi segni positivi: «Investimenti, pubblici e privati; e poi la responsabilità di raccontare la realtà, che è complessa e non è semplice». E dunque in questa ripresa economica che conforta ma non appaga, Calenda dice di non piegarsi «né all'ottimismo né al pessimismo: il Paese ce la può fare ma non perché c'è chi ci soccorre ma per il coraggio di misurarsi con la realtà».

DI FREDERICO U. S. RIVA



I 25 CAVALIERI DEL LAVORO

Con le nuove nomine il totale sale a 603:

- Giuseppe Ambrosi - Industria alimentare
- Luigi Aquilini - Edilizia, costruzioni
- Catia Bastioli - Industria chimica
- Fabrizio Bernini - Robotica e automazione
- Stefano Borghi - Impiantistica
- Urbano Cairo - Comunicazioni
- Laura Calissoni - Tessile
- Marisa Carnaghi - Lavorazioni meccaniche
- Francesco Casoli - Elettromeccanica
- Maurizio Cimbali - Macchine per l'industria alimentare
- Giuseppe Condorelli - Prodotti dolciari
- Juan Bautista Cuneo Solari - Grande distribuzione
- Cesare De Michelis - Editoria
- Luigi De Rosa - Trasporti, logistica
- Pietro Di Leo - Prodotti da forno
- Nicola Di Sipio - Accessori per autoveicoli
- Michael Ebner - Editoria, giornali
- Francesco Maldarizzi - Commercio di automobili
- Federico Marchetti - E-commerce e beni di lusso
- Licia Mattioli - Artigianato gioielleria
- Carlo Messina - Credito
- Francesco Mutti - Industria delle conserve alimentari
- Massimo Perotti - Industria nautica
- Giuseppe Recchi - Telecomunicazioni
- Marco Zigon - Elettromeccanica



Capo dello Stato. Il presidente Sergio Mattarella insieme ad alcuni dei premiati

«La ripresa c'è ma ancora troppi squilibri»

Il richiamo del presidente della Repubblica: non possiamo sentirci appagati. «I giovani stanno pagando di più»

La ripresa economica? Sì, c'è. E ora ha «ritmi più sostenuti, un risultato a cui miravamo», riconosce il presidente della Repubblica. Tuttavia, avverte, «non possiamo sentirci appagati». Per lui, infatti, se è vero che «sono migliorati i livelli occupazionali, che il mercato del lavoro suscita attese positive e la crescita del Pil supera le previsioni», è altrettanto vero che questa ripartenza «non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi, che vanno affrontati e colmati». Uno per tutti: il dramma dei giovani, perché «sono loro ad aver pagato di più il prezzo della crisi». Non a caso, allo storico deficit di occupazione femminile, ora «si sovrappone una grave difficoltà all'ingresso nel mercato del lavoro». E non valorizzare adeguatamente il nostro capitale umano «provoca svantaggio all'intero Paese».

Sergio Mattarella non è uomo che si abbandoni alla retorica, né a quella del declino, né a quella che edulcora la realtà, come succede alle viglie elettorali. Preferisce dipingere la realtà quale è. Secondo questa prassi è fatale che, con i **Cavalieri del lavoro**, associ la «crescita delle opportunità segnalata da diversi indicatori» a un appello plurale. Prendiamo l'esempio della fuga all'estero delle nuove generazioni. «La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società», dice. «Ma quando l'esodo è determinato da una costrizione e il rientro è reso problematico se non impossibile, allora si registra un danno pesante cui è necessario porre rimedio».

Di qui il richiamo alla responsabilità. Della politica, considerato che «creare lavoro è una priorità a tutti i livelli di governo, rafforzandone i presupposti e le condizioni normative, fiscali e sociali». Chiaro che spetta ancora all'impresa, «di cui non si è ridotto il valore sociale», il compito primario di produrre lavoro. Per riuscire serve appunto «il coraggio degli imprenditori e la loro capacità di stare sul mercato» e tendere a uno «sviluppo sostenibile» attraverso «una crescita che include e rafforza la coesione della comunità, e riduce le disuguaglianze».

Non basta. Poiché «andiamo verso una società che sarà differente da quella che abbiamo conosciuto», il capo dello Stato esorta a «non aver paura di innovare, misurarsi con nuove sfide, entrare in nuovi mercati, creare nuove connessioni». Posto poi che l'automazione e la robotica «possono ridimensionare l'offerta in termini di ore di lavoro», il compito è di «ripensare il legame tra lavoro e welfare per aggiornarlo alle nuove domande, non certo per demolire il livello sociale europeo, base di democrazia». Un fronte difficile, sul quale «l'impresa e le altre parti sociali hanno un ruolo fondamentale». L'Italia, conclude Mattarella, «ha le risorse per essere artefice del proprio futuro. Ma questa partita va giocata insieme, con il concorso di tutte le componenti della società». E spingendo l'Uc a «rispondere alle aspettative dei cittadini ed essere fedele alla propria missione».

Marzio Breda

© 2017 OZJZ C&E PUBLISHING

L'invito

● «Guardare al futuro», «pensare al domani»: è il viatico del capo dello Stato, Sergio Mattarella, durante la

consegna delle onorificenze ai **Cavalieri del lavoro**. Il primo pensiero è per i giovani: «Non dobbiamo mai smettere di chiederci come sottrarli a un rischio di marginalità»



Quirinale

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, 76 anni: assegnate le onorificenze di **Cavaliere del lavoro**



«Un modello positivo dell'Italia» Premiati 25 Cavalieri del Lavoro

Da Cairo a Messina fino a Bastioli, Recchi e Marchetti. Le onorificenze al Quirinale

ROMA La crescita c'è e muove più rapidamente di quanto atteso. Il conferimento delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro coincide con una stagione economica che registra una ripresa, sebbene non sia il momento di «sentirci appagati», scandisce il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rivolgendosi ai 25 imprenditori e manager neo Cavalieri. Nel salone dei Corazzieri del Quirinale sono presenti i nuovi Alfieri del Lavoro, 25 brillanti studenti con una media di voti che ne testimonia l'eccellenza del percorso scolastico (tutti sopra il 9,5). E' anche a loro che il presidente indirizza il messaggio sull'economia alla vigilia di un anno che potrebbe chiudersi con una crescita del prodotto interno lordo dell'1,8%. Alla cerimonia interviene il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il suo è un discorso pragmatico, segnalando la crescita dell'export e la ripresa specifica: «Siamo però ad appena un pezzo del cammino da realizzare». Tra le sfide

ricorda la necessità di «governare» i processi che contrassegnano l'innovazione tecnologica. Poi, il riferimento alla contingenza, con un occhio alla scadenza delle elezioni politiche. «In vista dei prossimi appuntamenti elettorali serve un'alleanza della classe dirigente che abbia il senso della realtà, consapevolezza delle opportunità, così come di una situazione ancora difficile e complessa. Bisogna riconoscere la differenza tra classe dirigente e populismo».

Il messaggio collima con le parole che Antonio D'Amato, in veste di presidente della Federazione dei Cavalieri, riserva agli imprenditori insigniti da Mattarella. Le onorificenze sono andate a Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Urbano Cairo, Laura Calisconi, Marisa Carnaghi, Francesco Casoli, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa,

Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti (il più giovane tra i neo cavalieri), Licia Mattioli, Carlo Messina (l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo che ieri, e per il secondo anno consecutivo, si è aggiudicata il premio "Bank of the Year in Italy"), Francesco Mutti, Massimo Perotti, Giuseppe Recchi e Marco Zigon. Imprenditori e manager a cui D'Amato ricorda: «Le derive demagogiche sono una vera infezione della democrazia e conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le urgenze del Paese», dice.

Al termine della cerimonia il presidente e amministratore delegato di Rcs, Urbano Cairo, si è soffermato sui conti e sui progressi del gruppo: «L'attività è migliorata molto. I numeri sono molto positivi», osservando, tra l'altro, che «c'è ancora molto da fare, prima di pensare a ulteriori acquisizioni. Ci pensiamo bene».

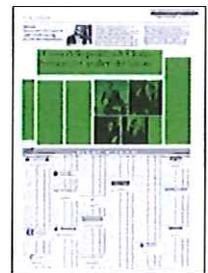
Andrea Ducci

© R. PRODUZIONE RISERVATA

Cerimonia

● Il titolo di cavaliere del Lavoro è destinato a imprenditori e manager italiani che si siano resi «singolarmente benemeriti», segnalandosi

nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'attività creditizia e assicurativa. Ogni anno a fronte di 40 candidature vengono nominati 25 cavalieri





Il riconoscimento
In senso orario:
Urbano Cairo, 60
anni, numero uno
di Rcs; Carlo
Messina, 55 anni,
ad Intesa
Sanpaolo;
Giuseppe Recchi
vicepresidente
Tim, 53 anni; Cattia
Bastoli, presidente
di Terna, 60 anni

IL FRONTE DI CALEDA AL QUIRINALE

I cittadini si aspettano, alle elezioni, una alleanza fatta di classi dirigenti con il senso della realtà. Questa è la differenza tra noi e il populismo

Carlo Calenda
il ministro dello Sviluppo ieri al Quirinale per i Cavalieri del lavoro
Umberto Rosso

Effetto Carlo Calenda al Quirinale. Il ministro, nel più solenne dei luoghi istituzionali, davanti al presidente della Repubblica, parla di appuntamenti elettorali e di scenari politici post-voto, e si lascia dietro una scia di dubbi nel Salone dei Corazzieri. Perché in tanti, in quelle sue parole, intravedono il progetto, il "fronte" che il ministro vorrebbe mettere insieme. Dietro l'appello all'alleanza delle classi dirigenti contro il populismo, sembra affacciarsi infatti la richiesta al capo dello Stato di approntare già il tavolo delle larghe intese per il governo che verrà. Per il dopo Gentiloni insomma.

Una sortita del titolare dello Sviluppo economico che, in ogni caso, al Colle è sembrata piuttosto fuori ordinanza, debordante dal contesto dell'occasione formale, ovvero la consegna delle onorificenze che i nuovi 25 cavalieri del lavoro ricevono emozionati dalle mani del presidente della Repubblica. Le indiscrezioni perciò riferiscono di un Sergio Mattarella "colpito" dal discorso, a braccio, del capo del Mise. Se non addirittura "imbarazzato". E non è questione di rottura di un consolidato cerimoniale, ma appunto di sostanza dell'intervento.

Ma no, smentiscono tutto dallo staff del ministro. E rovesciano l'assunto. Calenda semmai è la vittima dell'effetto Quirinale. Nel senso che, tanto alto ed evocativo è quel Palazzo, che ogni parola pronunciata si sovraccarica di senso e di significati. «E siccome il ministro parla, sempre, senza discorso scritto, con uno stile diretto, magari fa impressione sentirlo così al Colle. Ma quelle cose lì, le va dicendo da mesi». Recidivo, però. Perché proprio un anno fa, sempre durante una cerimonia di neo cavalieri del lavoro, parlò degli ottanta euro di Renzi. Sembrò una polemica contro una misura giudicata populista. Ma parlava a braccio.

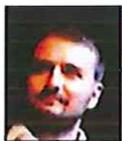


Marchetti: l'e-commerce crea valore «Continuiamo a investire in Italia»

Il patron di Ynap: «Amazon? Siamo diversi. Testa e cuore a Bologna»



Fin dal primo giorno ho condiviso con il personale il patrimonio che abbiamo creato insieme



di SIMONE ARMINIO

NUOVO TRAGUARDO raggiunto da Federico Marchetti, fondatore di Yoox Net-à-porter, nominato **Cavaliere del lavoro**. Ancora con in mano l'onorificenza ricevuta dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l'imprenditore partito da zero rivendica di aver condiviso «fin da subito» il valore generato con i suoi dipendenti. Gigante del lusso, eppure «una mosca bianca» per il modello positivo che Ynap rappresenta nel settore dell'e-commerce. In un periodo in cui altri colossi, come Amazon, sono invece finiti sul banco degli imputati per le condizioni di lavoro denunciate dai dipendenti. «Ma non facciamo di tuttata l'erba un fascio», è l'invito del nuovo **cavaliere del lavoro**.

Marchetti, è così che si farà chiamare?

«No, per tutti i miei dipendenti sono Federico. Lo ero nel 1999, quando eravamo un pugno di persone, e lo sono ora, che siamo in migliaia. E dedico il mio pensiero a quelle oltre 4.500 persone che lavorano con me tutti i giorni a questo ambizioso progetto che ci ha resi leader globali nel settore».

E il primo pensiero, invece?

«È stato per mio padre, che a Ravenna, la mia città, ha fatto il capo-magazziniere per una vita».

Un lavoro duro come oggi, dicono le cronache, per ultime quelle sullo sciopero ad Amazon, è quello nell'e-commerce.

«Non sono d'accordo e credo che, come sempre, non si possa fare di

tutta l'erba un fascio. Non posso parlare delle condizioni altrui, parlo di noi: fin dal primo giorno ho condiviso con i miei dipendenti, anche sotto forma di azioni, il valore economico che insieme abbiamo generato. Oggi il 61% dell'azienda è donna, e le donne occupano la metà dei posti chiave. E nella logistica abbiamo appena internalizzato circa 220 persone che già lavoravano per noi».

Nessun problema per il Black Friday?

«No, anzi, ottimi risultati, con una media di 0,8 ordini al secondo arrivati per due terzi dagli smartphone. Oggi è scontato. Lo era meno quando partimmo, nel 2006: qualche mese prima che Apple lanciasse il primo iPhone. Ci volle coraggio...».

Ci vuole coraggio anche a investire in Italia?

«Da imprenditore ho sempre visto il bicchiere mezzo pieno e cercato le opportunità anche nei problemi. Continuo a farlo. Investo nel nostro Paese dove, a Bologna, abbiamo appena spostato i magazzini di The Outnet che stavano a Londra. E qui, nel capoluogo emiliano, 500 ingegneri e esperti di software lavorano per sviluppare l'e-commerce del futuro».

È di mercoledì la notizia di una vendita di capi contraffatti su Ebay. Come si fa?

«È un tema che non ci tocca, lavorando con le migliori griffe. Con loro collaboriamo spesso, anzi, per capire come arginare fenomeni di contraffazione».

Al Quirinale c'erano anche gli 'Alfieri del lavoro', gli studenti più promettenti.

«I tanti selfie che mi hanno chiesto a margine è stata la cosa più emozionante».

Vorranno solo capire da lei come si parte con una startup per arrivare a 1,9 miliardi di fatturato, dati Ynap 2016.

«Spero allora che la mia storia sia servita loro per capire che sì, si può partire da zero, senza soldi e senza grandi network alle spalle, ma con una buona idea e tanta voglia di realizzarla. Anche in Italia. Io partii nel 1999: era l'anno dello scoppio della bolla di Internet, ri-

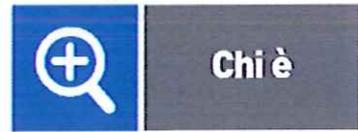
corda? E due anni dopo caddero le Torri gemelle...».

Come si fa?

«Alla maniera dei romagnoli: ottimismo e coraggio. Sa cosa dice il mio amico Oscar Farinetti? 'Se hai bisogno di un buon direttore del marketing prendilo romagnolo».

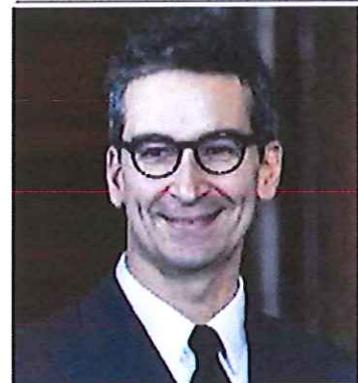
A proposito di Farinetti: Ynap aggiungerà mai al suo Made in Italy di lusso anche il cibo?

«No, mai. Moda e cibo sono prodotti diversi, per logistica, problemi e caratteristiche. Nella prima abbiamo capito di essere diventati bravi. Vogliamo continuare».



Il leader del lusso cavaliere del lavoro

Marchetti ha fondato Yoox nel '99. Nel 2015 la fusione con Net-a-Porter (Ynap): oggi è leader nel lusso online con 3 milioni di clienti



Federico Marchetti



Sergio Mattarella tra i nuovi Cavalieri e Alfieri del lavoro: «Chiediamoci come aprire le porte alle nuove generazioni»

Al Quirinale

**Insigniti anche Cairo di
Rcs, Messina di Intesa,
Recchi di Telecom**

MAURIZIO CARUCCI
ROMA

Al Quirinale si è svolta la cerimonia di consegna delle onoreficenze per 25 Cavalieri del lavoro e 26 Alfieri del lavoro. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dedicato il suo primo pensiero ai giovani: «Non dobbiamo mai smettere di chiederci come possiamo fare di più per aprire loro le porte e sottrarli a un rischio di marginalità». «Sono i nostri giovani ad avere pagato in misura maggiore il prezzo della crisi - ha continuato Mattarella - Allo Stato il dovere di sostenere sforzi di sviluppo e di inclusione. Ma è innanzitutto l'impresa a produrre il lavoro: è necessario il coraggio degli imprenditori, la loro capacità di stare sul mercato, di sostenerne e la competizione, di migliorare la propria posizione». Anche le istituzioni hanno il loro compito: bisogna «ripensare» il legame tra lavoro e welfare «per aggiornarlo alle nuove domande», ammette il capo dello Stato, ma «non certo per demolire il modello sociale europeo base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza». Tra i nuovi Cavalieri del lavoro, annunciati lo scorso 2 giugno, anche l'amministratore delegato di Rcs Urbano Cairo, il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, la vicepresidente di Confindustria, Licia Mattioli.

Premiati anche gli Alfieri del Lavoro, cioè alcuni dei migliori studenti italiani, selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici. I designati hanno riportato votazioni che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. A essere premiati sono stati 26 anziché 25 studenti delle scuole superiori in quanto nella graduatoria c'era un "ex aequo". «Alla nostra Italia - ha detto il presidente della Federazione dei Cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato - non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da Mattarella le "insegne" ai 25 Cavalieri del Lavoro

IL PRESIDENTE: NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ DELLA CRESCITA D'AMATO: RITROVARE IL PRIMATO DELLA POLITICA PER UN PROGETTO-PAESE LA CERIMONIA

ROMA «Serve un sistema paese per dare risposte vere». Ma urge anche ritrovare un «primato della politica» che costruisca per l'Italia «un progetto-Paese», lasciandosi alle spalle un dibattito politico oggi concentrato «su questioni di breve momento e di corto respiro». È più di un auspicio per il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, il past president di Confindustria Antonio D'Amato. L'invito-appello arriva alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della tradizionale cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onorificenza ai venticinque Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno.

Un'occasione per il Capo dello Stato per fotografare «una ripresa dai ritmi più sostenuti, in Italia e in Europa». Ma «non possiamo sentirci appagati», dice Mattarella, «dobbiamo fare in modo di non farci sfuggire le opportunità».

E ancora non vanno dimenticati i giovani, «come aprire loro le porte e sottrarli al rischio di

marginalità. La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società». Ma quando l'esodo dall'Italia è «una costrizione, e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio», sottolinea il Capo dello Stato, convinto che creare lavoro sia «una priorità».

Poi lo sguardo ai nuovi 25 Cavalieri del Lavoro nominati anche alla presenza del ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. «È qui rappresentata», ha dunque detto D'Amato, «la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali». Tra loro anche l'ad di Res Urbano Cairo, il Consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, l'ad del gruppo Mattioli Licia Mattioli, il presidente del gruppo Elica Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Callisani, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cunco Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipro, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon.

R. Ec.



D'Amato, Messina e Mattarella



MERCATINO

Intesa è la Banca dell'anno Messina Cavaliere del Lavoro

Intesa Sanpaolo si è aggiudicata il premio «Bank of the Year in Italy» del mensile economico-finanziario londinese The Banker (Gruppo Financial Times) nel corso della cerimonia ieri a Londra. Oggi, invece l'amministratore delegato Carlo Messina sarà insignito dal Presidente Mattarella dell'onorificenza di **Cavaliere del Lavoro**.



Cavalieri del lavoro, consegnati i riconoscimenti

di Norberto Manassero

Sono state consegnate ieri mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine Al Merito del Lavoro ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. I premiati (alla presenza del



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegna il riconoscimento a Carlo Messina

ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda) sono stati: Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Urbano Roberto Agostino Cairo, Laura Calissoni, Marisa Carnaghi, Francesco Casoli, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Licia Mattioli, Carlo Messina, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Giuseppe Recchi e Marco Zigon. (riproduzione riservata)



Marchetti è Cavaliere del lavoro

Federico Marchetti ha ricevuto oggi l'onorificenza di Cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il fondatore di Yoox e chief executive officer del gruppo Yoox Net-a-porter, che ha chiuso i nove mesi a 1,5 miliardi di euro, ha così commentato durante la cerimonia che si è svolta al Quirinale: «È un grande onore ricevere questa nomina, la dedico a tutti gli altri 4.500 dipendenti del gruppo che tutti i giorni lavorano con me a questo ambizioso progetto che ci ha resi leader globali nell'e-commerce di lusso. E ha aggiunto: «Questo premio è un fortissimo stimolo a fare sempre meglio». Una volontà confermata dalla costante proposta di nuovi progetti, come la private label di Mr. Porter che ha debuttato nella vetrina del portale maschile di Ynap.



ECCELLENZA NEL SETTORE DEL CREDITO

«The Banker» premia Intesa come banca italiana dell'anno

■ Per il secondo anno consecutivo, Intesa Sanpaolo si è aggiudicata il premio Bank of the year in Italy del mensile economico-finanziario londinese *The Banker* (gruppo *Financial Times*).

Il premio, considerato dal mondo della finanza lo standard per l'eccellenza nel settore del credito, è stato assegnato tenendo conto di un ampio paniere di criteri, dall'approccio strategico ai risultati economici, patrimoniali e di liquidità, all'efficienza.

«Siamo orgogliosi di questo riconoscimento», ha commentato l'amministratore delegato dell'istituto di credito, Carlo Messina. «Ringrazio le persone di Intesa Sanpaolo. Il nostro modello di business è caratterizzato da una resilienza basata sulla solidità patrimoniale e un mix di ricavi di elevata qualità; modello che svilupperemo ulteriormente anche nel prossimo piano d'impresa per confermare Intesa Sanpaolo tra le banche più efficienti in Europa».

Intesa si è anche aggiudicata The banker awards 2017 attraverso le controllate in Serbia e in Croazia (Banca Intesa Beograd e Pbz).

Doppia soddisfazione per Carlo Messina, cui ieri al Quirinale è stata consegnata l'onorificenza «al merito del lavoro» a lui e agli altri 24 Cavalieri nominati dal capo dello Stato, Sergio Mattarella, in occasione della festa della Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CEO Carlo Messina, 55 anni



QUOTIDIANI LOCALI

Il Mattino (1 dicembre 2017) - I Cavalieri del lavoro al Quirinale le onorificenze a Zigon e De Rosa

Il Mattino - Puglia e Basilicata (1 dicembre 2017) - Il signore dei biscotti ora è Cavaliere

la Repubblica – Napoli (1 dicembre 2017) - Zigon e De Rosa ricevono le onorificenze da Mattarella

Corriere Adriatico Ancona (1 dicembre 2017) - Il Cavaliere Casoli sale al Quirinale

Corriere del Mezzogiorno – Campania (1 dicembre 2017) - Nuovi Cavalieri del Lavoro Insigniti Zigon e De Rosa

Corriere del Mezzogiorno – Campania (1 dicembre 2017) - L'evento - Nuovi Cavalieri del Lavoro. Insigniti Zigon e De Rosa

Corriere dell'Alto Adige (1 dicembre 2017) - Debutta «Athesia Kalenderverlag»

Corriere dell'Alto Adige (1 dicembre 2017) - Ebner ottiene il titolo di Cavaliere

Corriere di Bologna (1 dicembre 2017) - Tre emiliani premiati Cavalieri del lavoro

E Polis Bari (1 dicembre 2017) - A Maldarizzi e Di Leo consegnato il titolo di Cavalieri del lavoro

L'Attacco (1 dicembre 2017) - Pietro Di Leo diventa Cavaliere del Lavoro

Nuova del Sud (1 dicembre 2017) – Di Leo tra i nuovi Cavalieri del Lavoro

La Provincia (1 dicembre 2017) - Mattarella premia il "signor Yoox" Per la moda sul web

Quotidiano del Sud – Basilicata (1 dicembre 2017) – L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro consegnata ieri a Pietro Di Leo

La consegna

I Cavalieri del lavoro al Quirinale le onorificenze a Zigon e De Rosa

**Mattarella: la ripresa c'è
ma non possiamo
sentirci ancora appagati**

ROMA «Serve un sistema paese per dare risposte vere». Ma urge anche ritrovare un «primato della politica» che costruisca per l'Italia «un progetto-Paese», lasciandosi alle spalle un dibattito politico oggi concentrato «su questioni di breve momento e di corto respiro». È più di un auspicio per il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, il past president di Confindustria Antonio D'Amato. L'invito appello arriva alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della tradizionale cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onorificenza ai Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno. Un'occasione per il Capo dello Stato per fotografare «una ripresa dai ritmi più sostenuti, in Italia e in Europa». Ma «non possiamo sentirci appagati», dice, «non dobbiamo farci sfuggire le opportunità».

E ancoran non vanno dimenticati i giovani, «come aprire loro le porte e sottrarli al rischio di marginalità. La mobilità nello studio, nella

ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società». Ma quando l'esodo dall'Italia è «una costrizione, e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio», sottolinea il Capo dello Stato, convinto che creare lavoro sia «una priorità».

Poi lo sguardo ai nuovi Cavalieri nominati anche alla presenza del ministro Carlo Calenda. «È qui rappresentata», ha dunque detto D'Amato, «la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarci sui mercati globali». Tra loro l'ad di Rcs Urbano Cairo, Carlo Messina, il Giuseppe Recchi, Licia Mattioli, Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Calissoni, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia Il presidente Mattarella e i nuovi Cavalieri del Lavoro



MATERA**IL SIGNORE DEI
BISCOTTI È CAV.**

Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Mattarella c'è anche Pietro Di Leo, amministratore unico dell'omonima azienda materana.

■ A PAGINA 5

MERITO AL LAVORO PER PIETRO DI LEO**Il signore dei biscotti
ora è Cavaliere**

Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Mattarella c'è anche Pietro Di Leo, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa, azienda con stabilimento a Matera che affonda le proprie origini nella Altamura del '600, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno. Pietro Di Leo, nato cinquantasei anni fa ad Altamura in una famiglia di fornai da 11 generazioni, è stato il primo imprenditore nel 1990 a produrre su scala industriale una linea di biscotti con olio di mais e senza olio di palma. In questo fu ispirato, insieme a suo padre Domenico, dalla pubblicità dell'olio Cuore 'Mangiar bene per sentirsi in forma' e dal famoso salto della staccionata. Di Leo è stato anche il primo biscottificio a comunicare, nel 2015, l'assenza di olio di palma su quella linea di biscotti (i 'Fattincasa') sui pack e in pubblicità, avviando al contempo una conversione dei processi produttivi per eliminare nel giro di un anno l'olio di palma da tutte le referenze, imitato in questo da tutti i competitor del settore.

L'importante percorso di crescita condotto da Pietro Di Leo - con l'estensione della gamma di prodotti a bi-



scotti biologici, per vegani, per gli intolleranti alla frutta a guscio e per gli amanti dell'integrale - ha condotto il brand a essere l'ottavo a livello nazionale, quarto nell'Italia meridionale, secondo in Puglia e Basilicata e, in queste ultime regioni, primo nel comparto salutistico/integrale.

Dedico l'onorificenza alle mie generazioni passate - commenta Pietro Di Leo, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa - e condivido la soddisfazione per questo straordinario traguardo con tutti i collaboratori dell'azienda che, con il proprio impegno e le proprie idee, hanno contribuito a farci conquistare sul campo una leadership nel settore grazie al nostro 'marketing responsabile'. Primi a eliminare olio di palma e frutta a guscio, primi a fare qualcosa di concreto per le foreste di Sumatra, sempre alla ricerca di nuovi prodotti da proporre, in linea con le istanze salutistiche del mercato; sono questi alcuni dei motivi per cui, da qualche anno, sempre più consumatori ci riconoscono un ruolo di leader autentico, responsabile e innovativo».



Cavalieri del lavoro**Zigon e De Rosa
ricevono
le onorificenze
da Mattarella**

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha consegnato a Marco Zigon e Luigi De Rosa le onorificenze di **Cavaliere del Lavoro**. L'imprenditore napoletano, patron di Getra, azienda leader nella produzione di trasformatori elettrici di grandi dimensioni, ha ricevuto l'insegna al merito del lavoro nel Palazzo del Quirinale insieme al salemitano Luigi De Rosa, (amministratore unico della Smet, leader nella logistica integrata e nel trasporto intermodale) e ad altri 23 imprenditori del Sud, 8 del Nord e 6 dal Centro. «Qui si rappresenta la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali», ha detto **Antonio D'Amato** presidente della federazione **Cavalieri del lavoro**.

REPRODUZIONE ELEVATA



La cerimonia di consegna delle onorificenze. «La mia voglia di innovazione» **Il Cavaliere Casoli sale al Quirinale**

«Si prepara un Cavaliere che arriva dalle Marche: Francesco Casoli, industria elettromeccanica». Ieri mattina, al Palazzo del Quirinale, per la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine «Al Merito del Lavoro» ai Cavalieri nominali lo scorso 2 giugno, riflettori puntati sul presidente fabrianese della Elica,

leader mondiale nella produzione di cappe aspiranti da cucina. Che ha sintetizzato così lo spirito che ha animato la vita d'imprenditore: «Passione e voglia continua di innovazione e di ricercare i talenti per poter tutti insieme lanciairci in nuove sfide». Poi l'emozione: il Presidente della Repubblica che consegna le insegne,



Casoli al passaggio del presidente Mattarella



L'evento

di Anna Paola Merone

Nuovi Cavalieri del Lavoro Insigniti Zigon e De Rosa

Il Capo dello Stato consegna l'onoreficenza ai due imprenditori D'Amato: «Rappresentano la capacità dell'Italia sui mercati esteri»

NAPOLI Sono state consegnate ieri mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine «Al Merito del Lavoro» ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica.

Luigi De Rosa e Marco Zigon sono i due nuovi cavalieri del lavoro campani. De Rosa, salernitano, è amministratore unico della Smet Spa, player europeo nella logistica integrata e nei trasporti. Zigon, napoletano, è presidente della Getra Spa, azienda di famiglia leader nella progettazione e produzione dei trasformatori elettrici di grande e media potenza, di trasformatori di distribuzione e di sistemi di interconnessione delle reti di alta tensione. Il suo gruppo si compone di 5 società, 2 stabilimenti in Italia e due filiali all'estero. È presidente della Matching Energies Foundation promotrice di progetti scientifici in collaborazione con poli universitari.

«Qui è rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali - ha detto Antonio D'Amato, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale -. È rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande».

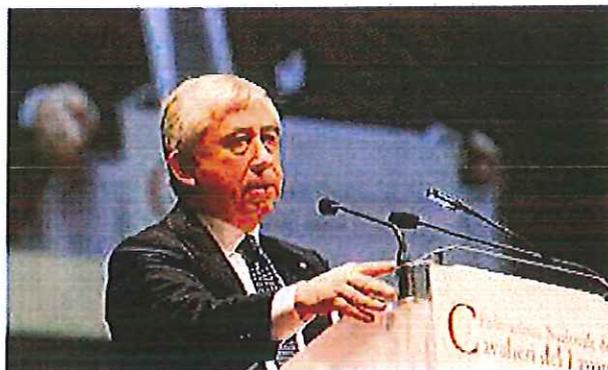
Analizzando la situazione italiana, il presidente D'Amato ha sottolineato come «alla nostra Italia non mancano né

i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata».

Per l'ex presidente di Confindustria Antonio D'Amato, dunque, «è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi che non si risolvono con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi».

D'Amato ha lamentato la mancanza di «un progetto-Paese, con il quale la Politica sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro. Anche le riforme e gli strumenti di politica industriale che sono stati messi in campo negli ultimi mesi, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta».

Nel corso della cerimonia, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha premiato anche gli Alfieri del Lavoro, i migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del premio della Federazione dei Cavalieri del Lavoro: dodici vengono dal Sud, otto dal Nord e sei dal Centro Italia.



Il leader

Antonio D'Amato
dal 2013 guida la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Cosa è

● Istituita nel 1901, l'onoreficenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica

● Viene concessa a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa

© R/PRODUZIONE R/SERVATA



ECONOMIA

Nuovi Cavalieri del Lavoro
Insigniti Zigon e De Rosa
D'Amato: sono un modello

a pagina 9

Nuovi Cavalieri del Lavoro
Insigniti Zigon e De RosaIl Capo dello Stato consegna l'onoreficenza ai due imprenditori
D'Amato: «Rappresentano la capacità dell'Italia sui mercati esteri»

L'evento

di Anna Paola Merone

NAPOLI Sono state consegnate ieri mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine «Al Merito del Lavoro» ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica.

Luigi De Rosa e Marco Zigon sono i due nuovi cavalieri del lavoro campani. De Rosa, salernitano, è amministratore unico della Smet Spa, player europeo nella logistica integrata e nei trasporti. Zigon, napoletano, è presidente della Getra Spa, azienda di famiglia leader nella progettazione e produzione dei trasformatori elettrici di grande e media potenza, di trasformatori di distribuzione e di sistemi di interconnessione delle reti di alta tensione. Il suo gruppo si compone di 5 società, 2 stabilimenti in Italia e due filiali all'estero. È presidente della Matching Energies Foundation promotrice di progetti scientifici in collaborazione con poli uni-

versitari.

«Qui è rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali - ha detto Antonio D'Amato, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale -. È rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande».

Analizzando la situazione italiana, il presidente D'Amato ha sottolineato come «alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata».

Per l'ex presidente di Confindustria Antonio D'Amato, dunque, «è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle

nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi che non si risolvono con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi».

D'Amato ha lamentato la mancanza di «un progetto-Paese, con il quale la Politica sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro. Anche le riforme e gli strumenti di politica industriale che sono stati messi in campo negli ultimi mesi, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta».

Nel corso della cerimonia, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha premiato anche gli Alfieri del Lavoro, i migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del premio della Federazione dei Cavalieri del Lavoro: dodici vengono dal Sud, otto dal Nord e sei dal Centro Italia.

© R/PRODUZIONE R/SERVATA

Cosa è

● Istituita nel 1901, l'onoreficenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica

● Viene concessa a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa



Debutta «Athesia Kalenderverlag»

BOLZANO Il gruppo editoriale altoatesino Athesia ha acquistato due anni fa la società tedesca «Kalenderverlag KV & H», la più grande casa editrice di calendari di lingua tedesca. L'azienda conta 120 dipendenti nelle sedi di Dortmund e Monaco di Baviera, capaci di produrre ogni anno quasi 1.000 diversi calendari. Per avere un'idea delle dimensioni della società basti pensare che negli ultimi tempi «Kalenderverlag KV & H» ha venduto in Germania, Austria, Svizzera, e anche in Alto Adige complessivamente quasi nove milioni di copie per un fatturato di 31 milioni di euro. Dopo la svolta societaria, ora è arrivato il momento di quella d'immagine. E così dal 1 dicembre 2017, congiuntamente con la presentazione dei nuovi cataloghi 2018, «KV & H» muterà il suo nome in «Athesia Kalenderverlag». Michl Ebner, direttore di Athesia, si dice convinto che la nuova denominazione «Athesia Kalenderverlag» potrà creare nuove sinergie. «Questo lo abbiamo già potuto riscontrare durante i nostri primi due anni e continueremo su questa strada, perché ciò ci permetterà non solo di mantenere i posti di lavoro a Bolzano ma addirittura di ampliare la crescita» ha chiarito Ebner, che ieri è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro (vedi box a fianco). Sul fronte della dirigenza Athesia ha confermato tutti i vertici della casa editrice «KV & H», ora «Athesia Kalenderverlag», in primis l'amministratore delegato Juergen Horbach e l'editrice Paulette Lamber. «La fiducia è stata ripagata e abbiamo ottenuto risultati economici di tutto rispetto» dichiara Michl Ebner nella veste di Presidente del cda di «Athesia Kalenderverlag». Oltre che nella stampa di libri, già da anni Athesia editava anche calendari. Da due anni a questa parte il settore si è dunque rafforzato in modo consistente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quirinale La cerimonia**Orgoglio** L'ad di Athesia e presidente della camera di commercio Ebner**Ebner ottiene il titolo di Cavaliere****BOLZANO** L'imprenditore altoatesino Michl Ebner ha ricevuto ieri al palazzo del Quirinale a Roma l'attestato di Cavaliere del lavoro dalle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Insieme a altri 24 imprenditori italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BORGHI, MARCHETTI, MUTTI
Tre emiliani premiati
Cavalieri del lavoro

Consegnate ieri al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella le onorificenze ai Cavalieri del lavoro nominati in giugno. Sono tre imprenditori emiliani, nel gruppo dei venticinque premiati. Si tratta di Stefano Borghi, Federico Marchetti e Francesco Mutti. Borghi, bolognese, è presidente e ad di Site, l'azienda di famiglia che conta 1.700 dipendenti. Marchetti è l'amministratore delegato Yoox Net-à-porter. Mutti è l'amministratore delegato dell'omonima azienda di Parma che si occupa di conserve e ramo alimentare.

© R. PRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA AL QUIRINALE CON MATTARELLA**A Maldarizzi e Di Leo
consegnato il titolo
di Cavalieri del lavoro**

■ Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella consegna l'onorificenza a Pietro Di Leo, amministratore unico della "Di Leo Pietro Spa" durante la cerimonia che si è svolta ieri al Quirinale. In basso, nel tondo l'imprenditore del settore dell'auto, Francesco Maldarizzi



Si è tenuta ieri al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso giugno dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro ci sono anche l'imprenditore barese Francesco Maldarizzi e l'amministratore unico della Di Leo Pietro Spa, Pietro Di Leo.

Maldarizzi, 62 anni, è presidente del Gruppo che porta il suo nome, tra i primi in Italia nel settore della distribuzione automobilistica e già da tempo impegnato nell'offrire al mercato mobilità a 360 gradi, compresi servizi finanziari e assicurativi. Da quest'anno impegnato anche nella mobilità elettrica con programmi di sviluppo

sul territorio in partnership con comuni ed altre aziende private.

Di Leo guida l'azienda con stabilimento a Matera che affonda le proprie origini nella Altamura del '600, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno. Pietro Di Leo, nato 56 anni fa ad Altamura in una famiglia di fornai da 11 generazioni, è stato il primo imprenditore nel 1990 a produrre su scala industriale una linea di biscotti con olio di mais e senza olio di palma. Il brand è l'ottavo a livello nazionale, quarto nell'Italia meridionale, secondo in Puglia e Basilicata e, in queste ultime regioni, primo nel comparto salustico-integrale.



l'At ONORIFICENZA

Pietro Di Leo diventa Cavaliere del Lavoro

Si è tenuta ieri al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso giugno dal presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

Tra i 25 imprenditori insigniti dell'onorificenza - riservata agli italiani che hanno saputo contribuire alla crescita del Paese e delle comunità in cui operano dal punto di vista sociale, etico e morale - anche **Pietro Di Leo**, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa, azienda con stabilimento a Matera che affonda le proprie origini nella Altamura del '600, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno.



Prestigioso riconoscimento per l'amministratore unico del biscottificio di Matera Di Leo tra i nuovi Cavalieri del Lavoro

MATERA - Si è tenuta ieri al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso giugno dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Tra i 25 imprenditori insigniti dell'onorificenza - riservata agli italiani che hanno saputo contribuire alla crescita del Paese e delle comunità in cui operano dal punto di vista sociale, etico e morale - anche Pietro Di Leo, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa, azienda con stabilimento a Matera che affonda le proprie origini nella Altamura del '600, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno. Pietro Di Leo nasce cinquantasei anni fa, ad Altamura, in una famiglia di fornai da 11 generazioni. Nel 1991 è protagonista, insieme al padre Domenico

e allo zio Antonio, della realizzazione del nuovo stabilimento nella zona industriale di Jesce a Matera, uno dei più automatizzati in Italia, dove si iniziano a produrre su scala industriale i primi biscotti con olio di mais e senza olio di palma. Nel 2011 assume il ruolo di amministratore unico e avvia un importante percorso di crescita che oggi fa di Di Leo l'ottavo brand a livello nazionale: «Dedico l'onorificenza alle mie generazioni passate - commenta Pietro Di Leo - e condivido la soddisfazione per questo straordinario traguardo con tutti i collaboratori dell'azienda che, con il proprio impegno e le proprie idee, hanno contribuito a farci conquistare sul campo una leadership nel settore grazie al nostro 'marketing responsabile'».



La consegna del prestigioso riconoscimento a Pietro Di Leo



**Cavaliere
Mattarella premia
il "signor Yoox"
Per la moda sul web**

Federico Marchetti, comasco di adozione, nel '99 ha fondato quello che è diventato l'impero per vendere on line la moda italiana. **RODA A PAGINA 11**



Marchetti con Mattarella

Mattarella premia il signor Yoox «Porto il lusso sul web»

Sfide globali. Federico Marchetti nel 1999 ha fondato l'impero dell'e-commerce per vendere la moda italiana. Oggi conta 4.500 dipendenti e distribuisce in 180 paesi

■ **«Io e mia moglie abbiamo scelto di vivere sul lago in un contesto internazionale»**

LENNO

ELENA RODA

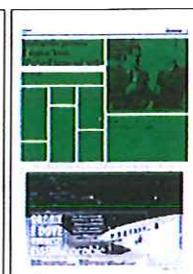
Un impero digitale. Con oltre 4.500 dipendenti, Yoox Net-a-Porter Group è leader mondiale dell'e-commerce nel settore moda e lusso. Amministratore delegato del gruppo, Federico Marchetti, ravennate, da 5 anni residente a Lenno: «Quando ho cominciato nel 1999, i marchi della moda e del lusso guardavano a internet con grande scetticismo. Erano due mondi contrapposti. Diciotto anni dopo non esiste alcun capo di azienda del lusso che non abbia, tra le sue priorità, il digitale. L'e-commerce è un settore in forte crescita e per il futuro mi aspetto che continui questa parabola positiva».

Dopo aver mosso i primi passi fondando Yoox, l'azienda di Marchetti è cresciuta tanto

da arrivare, nel 2015, alla fusione con Net-a-Porter Group, creando Yoox Net-a-Porter Group, e a raggiungere, nel 2016, un fatturato di 1,9 miliardi di euro.

Al Quirinale

Ieri, al Quirinale, Marchetti ha ricevuto dal presidente Sergio Mattarella l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro: «È un grande onore per me ricevere questa nomina. Dedico questo riconoscimento agli oltre 4.500 dipendenti del Gruppo che tutti i giorni lavorano con me a questo ambizioso progetto che ci ha reso il leader globale nell'e-commerce del lusso», ha commentato Marchetti. Il Gruppo ha centri tecnologici e uffici in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong e distribuisce in oltre 180 Paesi, con dipendenti giovani - l'età media è 33 anni - e per il 61% donne. Il 2017 si sta dimostrando un anno di ulteriore espansione, con ricavi netti, nel terzo trimestre dell'anno, pari a 481,8 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2016, dove si era raggiunta quota 435,6 milioni



di euro. L'e-commerce del lusso e della moda, con un'attenzione alla forma e qualità del mezzo digitale, è una sfida che Marchetti ha intrapreso con la fondazione di Yoox e che, a diciotto anni di distanza, continua a dare frutti: «Quando ho fondato nel 1999 Yoox - spiega Marchetti - la mia intenzione era di differenziarmi rispetto a quello che c'era, cercando di portare il "bello" nella rete. Il bello è qualcosa che distingue gli italiani dagli altri e un vantaggio competitivo dell'Italia».

Legame forte con il lago

E sul bello si fonda il legame forte con il nostro territorio e il lago: «Cinque anni fa io e mia moglie Kerry abbiamo deciso di prendere casa a Lenno. Sul lago di Como ci troviamo molto bene, sia con la comunità locale, il paese, sia con il contesto internazionale che a Como è molto forte. Il territorio di Como, oltre a essere bello, è un luogo molto attivo a livello culturale».

Black Friday da record «Un ordine al secondo»

Un ordine al secondo. Questo il dato del Black Friday per Yoox Net-a-Porter Group, la multinazionale leader nell'e-commerce per la moda e il lusso. In questo avvio di festività natalizie, il Gruppo ha registrato un aumento degli acquisti da mobile, anche grazie alle app dell'azienda. I dati delle performance del Gruppo danno indicazioni sui trend del consumo di prodotti di lusso a livello

mondiale. Nello scorso weekend, il Gruppo ha registrato vendite in aumento per quanto riguarda i gioielli - l'articolo più venduto è stato un bracciale di diamanti da 43mila euro - e il Paese trainante, in questo senso, sono gli Stati Uniti, con il lancio delle nuove collezioni di alta gioielleria. I dati forniti da Yoox Net-a-Porter Group evidenziano un incremento, in queste settema-

ne prenatalizie, delle vendite di capi di abbigliamento. Tra questi, gli abiti da sera - ne sono stati venduti due a oltre 10mila l'uno - giacche in pelle, cappotti invernali e blazer. Tra le vendite più curiose, un orologio da 80mila euro venduto su WhatsApp a un cliente del Medio Oriente, mentre tra gli oggetti più costosi acquistati in uno dei negozi online multi-brand c'è un orologio da 133mila euro. Capacità di spesa molto elevata per alcuni clienti di Yoox Net-a-Porter Group che arrivano a spendere oltre 1 milione di euro all'anno in acquisti online.

E. Rod.



Federico Marchetti riceve l'onorificenza dalle mani del presidente Sergio Mattarella

La cerimonia si è svolta al Quirinale a Roma L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro consegnata ieri a Pietro Di Leo

Si è tenuta al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso giugno dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Tra i 25 imprenditori insigniti dell'onorificenza - riservata agli italiani che hanno saputo contribuire alla crescita del Paese e delle comunità in cui operano dal punto di vista sociale, etico e morale - anche Pietro Di Leo, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa, azienda con stabilimento a Matera che affonda le proprie origini nella Altamura del '600, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno.

«Dedico l'onorificenza alle mie generazioni passate - commenta Pietro Di Leo, amministratore unico della Di Leo Pietro Spa - e condivido la soddisfazione per questo straordinario traguardo con tutti i collaboratori dell'azienda che, con il proprio impegno e le proprie idee, hanno contribuito a farci conquistare sul campo una leadership nel settore grazie al nostro 'marketing responsabile'. Primi a eliminare olio di palma e frutta a guscio, primi a fare qualcosa di concreto per le foreste di Sumatra, sempre alla ricerca di nuovi prodotti da proporre, in linea con le istanze salutistiche del mercato; sono questi alcuni dei motivi per cui, da qualche anno, sempre più consumatori ci riconoscono un ruolo di leader autentico, responsabile e innovativo».



Pietro Di Leo riceve l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro da Mattarella



TESTATE NAZIONALI ON LINE

Sito web della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro (30 novembre 2017)

NEWS FOTO E VIDEO RASSEGNA STAMPA DOCUMENTI CONTATTI MAPPA DEL SITO PRIVACY ENGLISH AREA RISERVATA

Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Cerca nel sito

CAVALIERI DEL LAVORO PRESIDENTE CONVEGNI E WORKSHOP ATTIVITÀ COLLEGIO UNIVERSITARIO FONDAZIONI GRUPPI REGIONALI CERCA UN CAVALIERE

HOME > CAVALIERI DEL LAVORO 2017, IL PRESIDENTE D'AMATO: COSTRUIAMO UN PROGETTO-PAESE



ROMA 20.11.2017

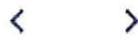
Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito oggi le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno scorso.

<https://www.cavaliereidellavoro.it/cavalieri-del-lavoro-il-presidente-damato-costruiamo-un-progetto-paese/>

15.630 le visualizzazioni nella sola giornata del 30 novembre 2017

✕ **Rapporto personalizz...** SALVA

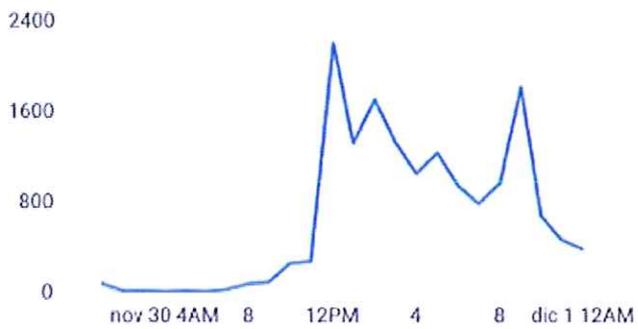
giovedì, nov 30



Visualizzazioni di pagina nel corso del tempo

— Visualizzazioni di pagina

15.630



Metriche

Visualizzazioni di pagina

Dimensione

Data



NUOVI CAVALIERI DEL LAVORO

Mattarella: «Creare lavoro priorità a tutti i livelli di governo»

–di Nicoletta Cottone | 30 novembre 2017



«**C**reare lavoro è una priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali e sociali». Lo ha sottolineato il presidente della repubblica, Sergio Mattarella, nel corso dell'intervento alla cerimonia di consegna dell'onorificenza ai Cavalieri del lavoro nominati lo

VIDEO



30 novembre 2017
Il decreto fiscale è legge. Nodo equo compenso

I PIÙ LETTI DI ITALIA

1. **227 VOTI A FAVORE, 156 CONTRARI** | 30 novembre 2017
Di fiscale, ok della Camera: è legge. Passa la rottamazione-bis delle cartelle
2. **SESSIONE DI BILANCIO** | 30 novembre 2017
Manovra, ok del Senato al maxi emendamento da 686 commi
3. **IL RAPPORTO** | 01 dicembre 2017
Censis: economia in ripresa, trainano industria ed export ma cresce l'Italia del rancore
4. **FINANZA PUBBLICA** | 01 dicembre 2017
Comuni e province, il 78% dei risparmi viene dagli stipendi

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-11-30/mattarella-creare-lavoro-priorita-tutti-livelli-governo-133503.shtml?uuid=AEvT71KD>

Il Sole 24 Ore (30 novembre 2017) - D'Amato, presidente Cavalieri del lavoro: "Costruiamo un nuovo progetto per il Paese"



NOTIZIE | 30/11/2017

D'Amato, presidente Cavalieri del lavoro: "Costruiamo un nuovo progetto per il ...

<http://stream24.ilsole24ore.com/video/notizie/d-amato-presidente-cavalieri-lavoro-costruiamo-nuovo-progetto-il-paese/AEcz45KD>

Il Sole 24 Ore (30 novembre 2017) – Messina, Cairo, Marchetti, Condorelli e Mutti: ecco chi sono i 25 nuovi cavalieri del lavoro

CERIMONIA AL QUIRINALE

Messina, Cairo, Marchetti, Condorelli e Mutti: ecco chi sono i 25 nuovi cavalieri del lavoro

–di Nicoletta Cottone | 30 novembre 2017



Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque cavalieri nominati dal capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Ecco chi sono.

GIUSEPPE AMBROSI

Industria / Alimentare - Lombardia

È presidente e amministratore delegato di Ambrosi, azienda di famiglia leader nel segmento premium del mercato dei formaggi tradizionali italiani. È presente in Francia, Germania, Stati Uniti e Giappone. 120 dipendenti, 20 milioni di euro di fatturato.

VIDEO



30 novembre 2017
Il decreto fiscale è legge. Nodo equo compenso

I PIÙ LETTI DI ITALIA

- 227 VOTI A FAVORE, 156 CONTRARI** | 30 novembre 2017
Di fiscale, ck della Cerna: è legge
Passa la rottamazione-bis delle cartelle
- SESSIONE DI BILANCIO** | 30 novembre 2017
Manovra, ck del Senato al maxi emendamento da 686 commi
- IL RAPPORTO** | 01 dicembre 2017
Censis: economia in ripresa, trainano industria ed export ma cresce l'italia del rancore
- COMMISSIONE D'INCHIESTA BANCHE** | 01 dicembre 2017
Banca Etruria, Renzi: «Nessuna euforia, ma Pd a testa alta»
- FINANZA PUBBLICA** | 01 dicembre 2017
Comuni e province, il 78% dei risparmi viene dagli stipendi

ULTIME NOVITÀ

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-11-30/messina-cairo-marchetti-condorelli-e-mutti-ecco-chi-sono-25-nuovi-cavalieri-lavoro-141524.shtml?uuid=AEZX71KD>



LA CERIMONIA AL QUIRINALE

Ecco i 26 migliori studenti d'Italia, alfieri del lavoro 2017

di Nicoletta Cottone | 30 novembre 2017



Sono i migliori studenti d'Italia, scelti tra quasi duemila designati. Quest'anno, per un ex aequo, sono 26 (e non 25 come di prassi) i nuovi alfieri del lavoro che hanno ricevuto oggi dal capo dello Stato Sergio Mattarella la medaglia del presidente della Repubblica. Gli alfieri del lavoro sono stati premiati al Quirinale dal presidente della Repubblica in occasione della consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del lavoro. Sono pieni di sogni e di speranze per il futuro. Dicono che il premio ricevuto li sprona a fare sempre di più, ma che rappresenta anche una grande responsabilità. È il traguardo di un percorso che li ha visti primeggiare negli studi scolastici e sperano rappresenti anche un forte impulso per gli studi universitari e la futura carriera lavorativa.

VIDEO



30 novembre 2017
Il decreto fiscale è legge. Nodo equo compenso

I PIÙ LETTI DI ITALIA

- 227 VOTI A FAVORE, 156 CONTRARI** | 30 novembre 2017
Di fiscale, ok della Camera: è legge. Passa la rottamazione-bis delle cartelle
- SESSIONE DI BILANCIO** | 30 novembre 2017
Manovra, ok del Senato al maxi emendamento da 696 commi
- IL RAPPORTO** | 30 novembre 2017
Censis: economia in ripresa, trainano industria ed export ma cresce l'Italia del rancore
- COMMISSIONE D'INCHIESTA BANCHE** | 01 dicembre 2017
Banca Etruria, Renzi: «Nessuna euforia, ma Pd a testa alta»
- FINANZA PUBBLICA** | 01 dicembre 2017
Comuni e province, il 78% del risparmio viene dagli stipendi

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-11-30/ecco-26-migliori-studenti-d-italia-alfieri-lavoro-2017--165628.shtml?uuid=AE6joALD>

Corriere della Sera – Economia (30 novembre 2017) - Quirinale, consegnate le onorificenze «al merito del lavoro» ai 25 Cavalieri nominati da Mattarella

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

LA CERIMONIA

Quirinale, consegnate le onoreficenze «al merito del lavoro» ai 25 Cavalieri nominati da Mattarella

Anche il presidente di Rcs Urbano Cairo alla cerimonia col capo dello Stato

di Andrea Ducci



La stretta di mano fra Mattarella e Cairo (LaPresse/Cinaglia)

La crescita economica c'è e muove più rapidamente di quanto atteso. «E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati», scandisce il Presidente della Repubblica. Sergio Mattarella, rivolgendosi ai 25 nuovi

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

PREVISIONI

Maltempo, arriva il freddo artico: la neve attesa anche a Milano | [II meteo](#)

di Redazione Online



Impennate e bruschi crolli: ecco cosa sta succedendo al valore del Bitcoin

di Enrico Forzineti



IL RAPPORTO CENSIS

Italia in ripresa, ma nel Paese cresce il rancore. E i poveri sono 4,7 milioni

di Valentino Sombaglio

http://www.corriere.it/economia/17_novembre_30/quirinale-consegnate-onoreficenze-al-merito-lavoro-25-cavalieri-nominati-mattarella-b687479e-d5d6-11e7-8efb-8cdd4148fcf4.shtml

Corriere della Sera (30 novembre 2017) - Quirinale, Mattarella consegna le onorificenze «al merito del Lavoro». C'è anche il presidente di Rcs Urbano Cairo

CORRIERE DELLA SERA / FOTO

Quirinale, Mattarella consegna le onoreficenze «al merito del Lavoro». c'è anche il presidente di Rcs Urbano Cairo



1 / 18

Slide Show ▶

Venticinque nuovi Cavalieri «al merito del Lavoro»: il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assegnato le onorificenze, assegnate il 2 giugno scorso in occasione della Festa della Repubblica. Tra i nomi anche quello del presidente di

CORRIERE TV

Piero Angela: «L'omeopatia non è una scienza, solo acqua fresca» [il video](#)

Il giornalista e divulgatore scientifico ospite del programma Piazza Pulita di La7

[an error occurred while processing this directive]

AVANTI reporter News from You TUTTI I VIDEO >

Droga a Torino: cocaina nel reggisenò

[http://www.corriere.it/foto-gallery/economia/17 novembre 30/quirinale-25-cavalieri-lavoro-18b9c0ac-d5de-11e7-8efb-8cdd4148fcf4.shtml](http://www.corriere.it/foto-gallery/economia/17_novembre_30/quirinale-25-cavalieri-lavoro-18b9c0ac-d5de-11e7-8efb-8cdd4148fcf4.shtml)

Quirinale. Mattarella: il lavoro ai giovani è la priorità

Maurizio Carucci giovedì 30 novembre 2017

Lo ha detto il presidente della Repubblica nel corso della cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi cavalieri e alfieri del lavoro



«Abbiamo grande bisogno - come persone e come società - di pensare al domani». Per questo motivo **«creare lavoro è una priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le**

LAVORO



Page Personnel Opportunità per 230 iscritti alle categorie protette
Redazione Romana



Inail In aumento gli infortuni, in calo le malattie
Redazione Romana

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/mattarella-lavoro-ai-giovani-e-priorita>



Sei in [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Rubriche](#) > [Fashion e Finance](#) > [Marchetti, il fondatore di Yoox...](#)

Stampa Mail

FASHION&FINANCE



Marchetti, il fondatore di Yoox diventa cavaliere del lavoro

"Dedico questo riconoscimento agli oltre 4.500 dipendenti". Negli anni passati avevano avuto la stessa onoreficienza molti rappresentanti del mondo della moda, da Cucinelli a Della Valle, a Rosita Missoni

Lo leggo dopo



MILANO - Federico Marchetti è diventato Cavaliere del lavoro. Il fondatore di Yoox e attuale numero uno di Ynap (Yoox net-a-porter group) la società leader globale nel luxury fashion e-commerce nata dalla fusione tra il gruppo francese e la società di Richemont, ha ricevuto oggi l'onoreficienza da parte del presidente della repubblica Sergio Mattarella.

"Dedico questo riconoscimento agli oltre 4.500 dipendenti che tutti i giorni lavorano con me a questo ambizioso progetto che ci ha reso il leader globale nell'e-commerce del lusso", ha commentato Marchetti. La piattaforma globale del lusso on line ha un modello unico di business e dal 2012 è partner di Kering in una joint venture dedicata alla gestione degli "on line flagship stores" di diversi marchi del lusso del gruppo francese.

Marchetti è in buona compagnia. come cavaliere del

STRUMENTI

[MARKET OVERVIEW](#)

[CALCOLATORE VALUTE](#)

GUARDA ANCHE



Antifurto casa. Sceoli

Sponsored Links



Digital transformation. la

TESTATE LOCALI ON LINE

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



ECONOMIA

Cavalieri del lavoro, c'è un siciliano: Condorelli. D'Amato: «Modelli positivi per il Paese»



Consegnate dal Capo dello Stato le onorificenze. Medaglia del Lavoro a tre studenti isolani



C'è un siciliano fra i Cavalieri del lavoro, Giuseppe Valentino Condorelli (settore dolciario). L'onorificenza è stata consegnata dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. In tutto sono 25 i nuovi Cavalieri (a cui si aggiungono i 26 Alfieri del Lavoro). «Qui è qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali ha detto Antonio D'Amato, presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, intervenendo

🔔 Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

PREVISIONI

Maltempo, arriva il freddo artico: la neve attesa anche a Milano | [Il meteo](#)

di Redazione Online



Impennate e bruschi crolli: ecco cosa sta succedendo al valore del Bitcoin

di Enrico Forzineti

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/catania/cronaca/17_novembre_30/cavalieri-lavoro-c-siciliano-condorelli-d-amato-modelli-positivi-il-paese-ae72eb3c-d5ed-11e7-9154-eca66270bd87.shtml

sei in » News » Provincia » Montechiarugolo

ROMA

Quirinale, consegnate le insegne ai nuovi Cavalieri del lavoro: fra loro, Francesco Mutti



Tweet

Ricevi gratis le news

commenta 0

Video



PORTA A PORTA
Gianni e Marcella Bella in Tv:
"L'emozione non ha voce" al piano

12

Meteo&webcam

oggi



domani



IL METEO NEL TUO COMUNE

Digita comune

Vai

http://www.gazzettadiparma.it/news/montechiarugolo/478203/quirinale-consegnate-le-insegne-ai-nuovi-cavalieri-del-lavoro-fra-loro-francesco-mutti.html?refresh_ce



Mattarella conferisce il titolo di Cavaliere del Lavoro a Fabrizio Bernini, neo eletto presidente degli Industriali di Arezzo

La cerimonia ufficiale al Quirinale, Bernini era l'unico rappresentante della Regione Toscana, insieme ad altri 24 noti colleghi imprenditori. "Sogno la nascita di una Arno Valley"



Redazione Arezzo Notizie

30 novembre 2017 16:24 | Pubblicato in [Economia](#), [Arezzo](#), [Casentino](#), [Valdarno](#), [Valdichiana](#), [Valtiberina](#)



G+ Condividi



Cerca ...

Meteo Arezzo



Interventi d'autore



Gianni Brunacci

[Lettera aperta al nuovo](#)

<http://www.arezzonotizie.it/economia/mattarella-conferisce-il-titolo-di-cavaliere-del-lavoro-a-fabrizio-bernini-neo-eletto-presidente-degli-industriali-di-arezzo/>

RASSEGNA VIDEO E RADIO

SKY



30/11/2017 SKY TG24 - SKY TG24 - 11.00 - Durata: 00.07.57

Conduttore: CONGIU MARCO

30/11/2017 SKY TG24 - SKY TG24 - 10.00 - Durata: 00.01.23

Conduttore: CONGIU MARCO

RAI

20171130-RAI_1-SPECIALE_TG1_1055-125148770m



30/11/2017 RAI 1 - SPECIALE TG1 - 10.55 - Durata: 01.05.08

Conduttore: SALA SIMONA

TG1

20171130-RAI_1-TG1_2000-201559917m



01/12/2017 RAI 1 - TG1 - 08.00 - Durata: 00.01.17

Conduttore: SARNO SONIA

Servizio di: SALA SIMONA

01/12/2017 RAI 1 - TG1 - 07.00 - Durata: 00.00.31

Conduttore: SARNO SONIA

01/12/2017 RAI 1 - TG1 - 01.10 - Durata: 00.01.35

Conduttore: DIOPPA PERLA

Servizio di: SALA SIMONA –

TG1 - 20.00 - Durata: 00.02.04 -

Conduttore: GIORGINO FRANCESCO

Servizio di: SALA SIMONA

30/11/2017 RAI 1 - TG1 ECONOMIA - 16.40 - Durata: 00.01.42

Conduttore: CAPPONI BARBARA

Servizio di: DI MARIO FRANCESCO

30/11/2017 RAI 1 - TG1 - 16.30 - Durata: 00.01.23

Conduttore: CAPPONI BARBARA

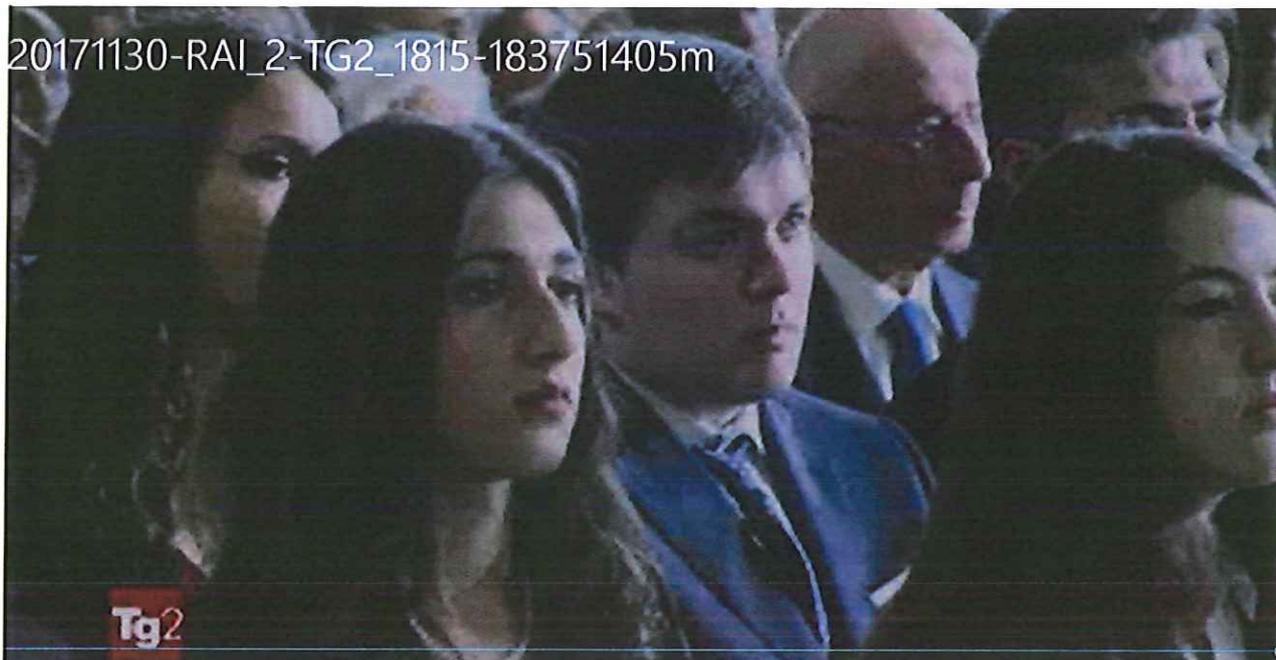
Servizio di: SALA BARBARA

30/11/2017 RAI 1 - TG1 - 13.30 - Durata: 00.02.03

Conduttore: BISTI VALENTINA

Servizio di: SALA SIMONA

TG2



30/11/2017 RAI 2 - TG2 - 20.30 - Durata: 00.01.35

Conduttore: MATTEI MARIA CONCETTA

Servizio di: GHELFI LUCIANO

30/11/2017 RAI 2 - TG2 - 18.15 - Durata: 00.00.48

Conduttore: PINTUS LAURA

30/11/2017 RAI 2 - TG2 - 13.00 - Durata: 00.01.42

Conduttore: LICO CHIARA

Servizio di: GHELFI LUCIANO

TG3



30/11/2017 RAI 3 - TG3 - 19.00 - Durata: 00.01.43

Conduttore: MARGONARI ELISABETTA

Servizio di: CAVALLO RITA

30/11/2017 RAI 3 - TG3 - 14.25 - Durata: 00.01.52

Conduttore: PALAZZONI CRISTIANA

Servizio di: CAVALLO RITA

30/11/2017 RAI 3 - TG3 - 12.00 - Durata: 00.02.32

Conduttore: PASI PAOLO

Servizio di: CAVALLO RENATO

RAI NEWS 24



30/11/2017 RAI NEWS 24 - RAI NEWS 24 - 13.00 - Durata: 00.03.28

Conduttore: GERLI ANDREA

Servizio di: MANGO FEDERICA

30/11/2017 RAI NEWS 24 - RAI NEWS 24 - 11.45 - Durata: 00.09.30

Conduttore: MACEROLLO CARLOTTA

30/11/2017 RAI NEWS 24 - RAI NEWS 24 - 11.18 - Durata: 00.01.11

Conduttore: MACEROLLO CARLOTTA

MEDIASET

TG5



01/12/2017 CANALE 5 - TG5 - 08.00 - Durata: 00.01.59

Conduttore: POZZI FRANCESCA

Servizio di: CIARALLO LAURA - Da: miccar

01/12/2017 CANALE 5 - TG5 PRIMA PAGINA - 06.00 - Durata: 00.01.10

Conduttore: SUBERT MARCO

Servizio di: CIARALLO LAURA

01/12/2017 CANALE 5 - TG5 - 01.40 - Durata: 00.02.04

Conduttore: DI LORENZO PAOLO

Servizio di: CIARALLO LAURA -

30/11/2017 CANALE 5 - TG5 - 20.00 - Durata: 00.00.42

Conduttore: GUARNIERI ELENA

30/11/2017 CANALE 5 - TG5 - 13.00 - Durata: 00.02.11

Conduttore: BERTI MATTEO

Servizio di: DI PILLO SIMONETTA

ITALIA 1 / STUDIO APERTO



30/11/2017 ITALIA UNO - STUDIO APERTO - 18.30 - Durata: 00.00.46

Conduttore: RONCHI GIULIA

TG COM 24

30/11/2017 TGCOM 24 - TG ECONOMY - 14.40 - Durata: 00.00.41

Conduttore: MORTARO FRANCESCA

TGCOM 24 - 11.00 - Durata: 00.02.05 - Conduttore: MORTARO FRANCESCA

Servizio di: CIARALLO LAURA

RADIO

30/11/2017 RADIO DUE - CATERPILLAR - 18.30 - Durata: 00.01.42

Conduttore: CIRRI - ZAMBOTTI

30/11/2017 RADIO UNO - GR 1 - 19.00 - Durata: 00.00.30

Conduttore: CECCHINI MASSIMO

30/11/2017 RADIO TRE - GR 3 - 13.45 - Durata: 00.01.23

Conduttore: COSENTINO FRANCESCA

Servizio di: TRABALZA GRAZIA

30/11/2017 RADIO DUE - GR 2 - 13.30 - Durata: 00.01.14

Conduttore: FRITTELLA LIVIO

Servizio di: TRABALZA GRAZIA

30/11/2017 RADIO UNO - GR 1 - 13.00 - Durata: 00.01.20

Conduttore: PISELLI SARA

Servizio di: TRABALZA GRAZIA

30/11/2017 RADIO 24 - GR RADIO 24 - 12.00 - Durata: 00.01.07

Conduttore: CECI MARIA PIERA

30/11/2017 RADIO DUE - GR 2 - 08.30 - Durata: 00.00.45

Conduttore: ALESSANDRINI DIANA

AGENZIE

30 NOVEMBRE 2017

- 1.DIRE - 30/11/2017 08.36.09 - QUIRINALE. ALLE 11 MATTARELLA CONSEGNA INSEGNE 'AL MERITO DEL LAVORO'
- 2.ADNK - 30/11/2017 09.35.17 - OGGI IN ITALIA - POLITICA: ALLA CAMERA DECRETO FISCALE, ATTESO VOTO FIDUCIA =
- 3.ADNK - 30/11/2017 09.35.26 - OGGI IN ITALIA - ECONOMIA: MATTARELLA PREMIA CAVALIERI LAVORO, DA ISTAT DATI DISOCCUPAZIONE =
- 4.RADI - 30/11/2017 11.34.08 - Calenda: siamo a un pezzo del cammino, ora puntare su investimenti
- 5.TMN - 30/11/2017 11.46.48 - *Mattarella: la ripresa c'è, non ci deve sfuggire
- 6.TMN - 30/11/2017 11.48.44 - * Elezioni, Calenda: alleanza tra classe dirigente realista
- 7.TMN - 30/11/2017 11.51.00 - *Mattarella: lavoro ai giovani è priorità, serve pensare al domani
- 8.ADNK - 30/11/2017 11.51.04 - PIL: MATTARELLA, BENE CRESCITA MA COLMARE SQUILIBRI CRISI =
- 9.RADI - 30/11/2017 11.51.11 - Pil: Mattarella, ripresa più sostenuta, non perdere opportunità
- 10.DIRE - 30/11/2017 11.52.15 - --MATTARELLA: GIOVANI HANNO PAGATO DI PIU' PREZZO CRISI
- 11.ADNK - 30/11/2017 11.55.27 - LAVORO: MATTARELLA, BENE MOBILITA' GIOVANI MA NO ESODO DA ITALIA PER COSTRIZIONE =
- 12.DIRE - 30/11/2017 11.58.15 - LAVORO: MATTARELLA: DANNO PESANTE ESODO DA ITALIA PER COSTRIZIONE
- 13.NOVC - 30/11/2017 12.00.55 - QUIRINALE, CERIMONIA CAVALIERI DEL LAVORO
- 14.ADNK - 30/11/2017 12.00.57 - LAVORO: MATTARELLA, WELFARE VA AGGIORNATO NON DISTRUTTO =
- 15.DIRE - 30/11/2017 12.01.18 - --MATTARELLA: CREARE LAVORO E' LA PRIORITA'
- 16.TMN - 30/11/2017 12.02.22 - *Mattarella: ripensare criteri modello sociale senza demolirlo
- 17.LAP - 30/11/2017 12.02.49 - Quirinale, Mattarella consegna onorificenze 'Al Merito del Lavoro'
- 18.DIRE - 30/11/2017 12.04.18 - MATTARELLA: FARE DI PIU' PER I GIOVANI, SOTTARLI DA MARGINALITÀ

- 19.ADNK - 30/11/2017 12.06.37 - UE: MATTARELLA, DA FALLIMENTO VANTAGGI PER NESSUNO =
- 20.AGI - 30/11/2017 12.07.42 - Quirinale: Mattarella insignisce Cavalieri merito Lavoro =
- 21.DIRE - 30/11/2017 12.08.08 - --MATTARELLA: COMPAGNIA ITALIA DEVE GIOCARSI UNITA PARTITA FUTURO
- 22.QBXB - 30/11/2017 12.12.13 - Mattarella, creare lavoro priorità a tutti i livelli governo
- 23.DIRE - 30/11/2017 12.13.18 - UE. MATTARELLA: NESSUNO SI AVVANTAGGEREBBE DA SUO FALLIMENTO
- 24.DIRE - 30/11/2017 12.16.19 - LAVORO. MATTARELLA: AGGIORNARE WELFARE MA NON DEMOLIRLO
- 25.ADNK - 30/11/2017 12.16.58 - ELEZIONI: CALENDIA, ALLEANZA CON CLASSE DIRIGENTE ABBIAMO SENSO REALTA', NO POPULISMI =
- 26.QBXB - 30/11/2017 12.17.31 - ++ Mattarella, non appagati da ripresa, colmare squilibri ++
- 27.RADI - 30/11/2017 12.17.49 - Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017
- 28.RADI - 30/11/2017 12.18.10 - Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -2-
- 29.RADI - 30/11/2017 12.18.35 - Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -3-
- 30.QBXB - 30/11/2017 12.19.50 - Mattarella, fare di più per aprire le porte ai giovani
- 31.RADI - 30/11/2017 12.30.40 - Rcs: Cairo, numeri positivi, ma per acquisizioni ci pensiamo bene
- 32.ADNK - 30/11/2017 12.32.38 - CAVALIERI LAVORO: D'AMATO, POLITICA E CETI DIRIGENTI PER PROGETTO-PAESE =
- 33.ADNK - 30/11/2017 12.41.58 - RCS: CAIRO, MOLTO DA FARE PRIMA DI NUOVEACQUISIZIONI =
- 34.DIRE - 30/11/2017 12.45.13 - QUIRINALE. CONSEGNA ONORIFICENZE ORDINE 'ALMERITO DEL LAVORO'
- 35.RADI - 30/11/2017 12.48.25 - Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -4-
- 36.ADNK - 30/11/2017 12.59.31 - NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'INTERNO =
- 37.QBXB - 30/11/2017 13.01.44 - Quirinale: Mattarella consegna insegne a Cavalieri lavoro

- 38.QBXI - 30/11/2017 13.08.21 - +++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 13.00 +++
- 39.QBXB - 30/11/2017 13.08.34 - +++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 13.00 +++
- 40.TMN - 30/11/2017 13.10.15 - Mattarella ha consegnato le onorificenze a Cavalieri lavoro
- 41.QBXB - 30/11/2017 13.23.31 - D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese
- 42.QBXB - 30/11/2017 13.34.52 - Mattarella, non appagati da ripresa, colmare squilibri (2)
- 43.TMN - 30/11/2017 13.48.19 - Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese
- 44.TMN - 30/11/2017 13.59.48 - Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese -2-
- 45.LAP - 30/11/2017 14.23.01 - D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese
- 46.LAP - 30/11/2017 14.23.01 - D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-2-
- 47.LAP - 30/11/2017 14.23.01 - D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-3-
- 48.LAP - 30/11/2017 14.23.02 - D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-4-
- 49.QBXI - 30/11/2017 15.08.07 - +++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++
- 50.QBXB - 30/11/2017 15.08.22 - +++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++
- 51.ADNK - 30/11/2017 16.02.11 - NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (9) =
- 52.LAP - 30/11/2017 16.06.56 - IL PUNTO Mattarella: Ripresa c'è, ma non sentirsi appagati. Priorità è creare lavoro
- 53.QBXB - 30/11/2017 16.10.02 - D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2)

QUIRINALE. ALLE 11 MATTARELLA CONSEGNA INSEGNE 'AL MERITO DEL LAVORO'

(DIRE) Roma, 30 nov. - Oggi alle 11.00 al Quirinale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegna le insegne di Cavaliere dell'Ordine 'Al Merito del Lavoro' ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno 2017.

(Pol/ Dire)

08:35 30-11-17

NNN

OGGI IN ITALIA - POLITICA: ALLA CAMERA DECRETO FISCALE, ATTESO VOTO FIDUCIA =

Roma, 30 nov. (AdnKronos) - In primo piano la legge di bilancio: alle 9.30 riprenderà al Senato, in Aula, la discussione sulla manovra economica. Il governo dovrebbe chiedere la fiducia sul testo emendato da palazzo Madama, che introduce alcune novità come il rifinanziamento del bonus bebè. Dopo l'ok del Senato il provvedimento passerà alla Camera. Alle 10, in Aula a Montecitorio, è previsto il voto di fiducia sul decreto fiscale. Alle 9 il capo dello Stato, Sergio Mattarella, è al Complesso Monumentale del Vittoriano, presso il Museo Centrale del Risorgimento, per partecipare al convegno "1917 l'inizio del secolo americano". Alle 11 il presidente della Repubblica ritorna al Quirinale per assistere alla cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine 'Al Merito del Lavoro' ai Cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso. Alle 14.30 Mattarella è atteso al Parco dei Principi Grand Hotel per la III edizione della Conferenza Internazionale Rome 2017 MED Dialogues". Alle 17 il presidente del Senato Pietro Grasso interviene alla presentazione del libro "Due Camere, un Parlamento. Per far funzionare il bicameralismo" presso la Sala Koch di Palazzo Madama, mentre alle 20 sarà alla cerimonia di consegna del "Premio Minerva - Anna Maria Mammoliti - Alla Sapienza, alle Arti, ai Mestieri", presso la sala della Protomoteca - Campidoglio. La presidente della Camera, Laura Boldrini, alle 11 sarà a Firenze per una visita all'Accademia della Crusca a Firenze. A Siena, alle 17, presso il palazzo del Rettorato, Boldrini presenterà il suo libro 'La comunità possibile, una nuova rotta per il futuro dell'Europa'. Previsto in Commissione Affari costituzionali del Senato l'esame del decreto sui nuovi collegi elettorali previsti dal Rosatellum bis.

(Vam/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 09:34

NNNN

ADNK, 30/11/2017

OGGI IN ITALIA - ECONOMIA: MATTERELLA PREMIA CAVALIERI LAVORO, DA ISTAT DATI
DISOCCUPAZIONE =

Roma, 30 nov. (AdnKronos) - Prende avvio alle 9 con la conferenza congiunta di Bce e Banca d'Italia "Digital transformation of the retail payments ecosystem" tra cui partecipano Ignazio Visco, Governatore Banca d'Italia e Yves Mersch, membro del comitato esecutivo Bce la giornata economica di oggi che vede alle 9,30 l'inizio del seminario al ministero di via XX settembre "Dati invece di Impressioni - L'aggiustamento di bilancio degli enti locali nel periodo 2010-2015" al quale partecipano, fra gli altri, Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia; Luigi Marattin, consigliere economico della Presidenza del Consiglio. Dalle 10 invece via ai dati Istat sugli occupati e i disoccupati di ottobre e ancora a quelli sull'inflazione e alle 12 ai prezzi alla produzione nell'industria. Alle 11 il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, consegna le insegne ai Cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso mentre alle 11,30 il leader Cisl, Annamaria Furlan partecipa all'Assemblea interregionale della Cisl del Lazio, Marche, Abruzzo e Molise, organizzata a Roma presso l'Auditorium Antonianum, viale Manzoni 1. Alle 11,30 a Roma, Hotel Radisson Blu in Via Filippo Turati, 171, invece, Assemblea costitutiva della nuova Associazione 'Legacoop produzione e servizi» dal titolo 'Insieme per costruire lavoro', con il ministro Lavoro, Giuliano Poletti; il presidente Legacoop Servizi, Fabrizio Bolzoni, il vice ministro Economia, Enrico Morando; il vice ministro Infrastrutture Riccardo Nencini; e il presidente Legacoop, Mauro Lusetti. Alle 12 invece il leader Uil, Carmelo Barbagallo, chiude l'assemblea dei delegati convocata sul tema delle pensioni al Palazzo dei Congressi a Roma. Sul fronte parlamentare invece alle 10,30 audizione di Roberto Rossi, procuratore del Tribunale di Arezzo davanti alla Commissione Banche mentre per le 14 è attesa l'audizione del presidente Consob, Giuseppe Vegas, sull'impatto delle tecnologie finanziarie in commissione Finanze. L'ad di Eni, Claudio Descalzi, e Alessandro Profumo, ad di Leonardo, infine, parteciperanno a Rome Med.

(Sec/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 09:35

NNNN

RADI, 30/11/2017

Calenda: siamo a un pezzo del cammino, ora puntare su investimenti

Chi dice ci sono i soldi per far tutto sbaglia

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - In Italia "i numeri dell'export crescono piu' della Germania, il doppio delle Francia. Crescono gli investimenti diretti esteri, anche se ogni tanto non riusciamo ad accoglierli. C'e' un grandissimo potenziale, ma non dobbiamo dimenticare che siamo a un pezzo del cammino". Lo ha detto Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo economico intervenendo alla cerimonia in Quirinale delle onorificenze ai Cavalieri del Lavoro. In Italia ci sono molte situazioni "che vanno corrette, ma bisogna darsi delle prioritá". Chi "racconta ai cittadini che ci sono i soldi per fare tutto racconta cose sbagliate". Per il ministro oggi occorre puntare su "investimenti pubblici e privati. Investimenti che hanno una valenza politica e non solo economica".

Sim-amm

(RADIOCOR) 30-11-17 11:33:22 (0266) 5 NNNN

TMN, 30/11/2017

Mattarella: la ripresa c'è, non ci deve sfuggire

Roma, 30 nov. (askanews) - La ripresa economica nel nostro Paese e in Europa procede a "ritmi più sostenuti. Dobbiamo partire da qui" perché "è un risultato a cui miravamo" e "non possiamo sentirci appagati. Gli indicatori segnalano una crescita delle opportunità: dobbiamo fare in modo di non farcele sfuggire". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro. Il capo dello Stato ha sottolineato che "sono migliorati i livelli occupazionali e il mercato del lavoro, nel suo insieme, suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni". La ripresa tuttavia, ha avvertito Mattarella, "non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi, che vanno affrontati e colmati". Per il presidente "sono i nostri giovani ad aver pagato in misura maggiore il prezzo della crisi. Allo storico - e sempre più intollerabile deficit di occupazione femminile – si sovrappone una grave difficoltà all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Non riuscire a valorizzare adeguatamente il nostro capitale umano provoca grave svantaggio per tutto il Paese".

Fdv/Ral 20171130T114629Z

TMN, 30/11/2017

* Elezioni, Calenda: alleanza tra classe dirigente realista

Roma, 30 nov. (askanews) - Un'alleanza tra la classe dirigente con senso della realtà, per contrastare il populismo. La propone il ministro per lo sviluppo economico, Carlo Calenda, intervenuto alla cerimonia per i nuovi cavalieri del lavoro al Quirinale, in vista delle prossime scadenze elettorali.

(Segue)

Sen 20171130T114839Z

TMN, 30/11/2017

*Mattarella: lavoro ai giovani è priorità, serve pensare al domani È impegno che deve essere preso "a tutti i livelli di governo"

Roma, 30 nov. (askanews) - "Abbiamo grande bisogno - come persone e come società - di pensare al domani". Per questo motivo "creare lavoro è una priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali, sociali. Allo Stato il dovere di sostenere sforzi di sviluppo e di inclusione". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Quirinale nel corso della cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi cavalieri del lavoro. Mattarella non ha dubbi, "sono i nostri giovani ad aver pagato in misura maggiore il prezzo della crisi". A questo punto, ha aggiunto, "la mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società. Ma quando l'esodo dall'Italia - ha avvertito il capo dello Stato - è determinato da una costrizione, e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante ed è necessario porre rimedio".

Lo Stato deve fare il suo dovere come detto, ha proseguito, ma "è anzitutto l'impresa a produrre il lavoro. È necessario il coraggio degli imprenditori, la loro capacità di stare sul mercato, di sostenere la competizione, di migliorare la propria posizione. Vale a dire quello che questa mattina premiamo".

Fdv/Ral 20171130T115046Z

ADNK, 30/11/2017

PIL: MATTARELLA, BENE CRESCITA MA COLMARE SQUILIBRI CRISI =

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "Questo periodo registra una ripresa economica dai ritmi più sostenuti. In Italia e in Europa. E' un risultato cui miravamo, ma non possiamo sentirci appagati", anche perché "la ripresa non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi, che vanno affrontati e colmati". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della consegna al Quirinale delle insegne ai cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso. "Gli indicatori -ha ricordato il Capo dello Stato- segnalano una crescita delle opportunità: dobbiamo fare in modo di non lasciarcele sfuggire. Sono migliorati i livelli occupazionali; e il mercato del lavoro -nel suo insieme- suscita ulteriori attese positive. La crescita del pil è migliore delle previsioni".

(Sam/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 11:50

NNNN

RADI, 30/11/2017

Pil: Mattarella, ripresa piu' sostenuta, non perdere opportunita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 30 nov - "Questo periodo registra una ripresa economica dai ritmi più sostenuti, in Italia e in Europa. Dobbiamo partire da qui. E' un risultato a cui miravamo, ma non possiamo sentirci appagati". Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di consegna delle onorificenze ai Cavalieri del Lavoro 2017. "Gli indicatori - ha aggiunto - segnalano una crescita delle opportunità: dobbiamo fare in modo di non farcele sfuggire". Mattarella ha ricordato che "sono migliorati i livelli occupazionali e il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni".

Amm-Sim

(RADIOCOR) 30-11-17 11:50:29 (0275) 5 NNNN

DIRE, 30/11/2017

MATTARELLA: GIOVANI HANNO PAGATO DI PIU' PREZZO CRISI

(DIRE) Roma, 30 nov. - "I nostri giovani hanno pagato in misura maggiore il prezzo della crisi". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

11:51 30-11-17

NNNN

ADNK, 30/11/2017

LAVORO: MATTARELLA, BENE MOBILITA' GIOVANI MA NO ESODO DA ITALIA PER COSTRIZIONE =

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "Non dobbiamo mai smettere di chiederci cosa possiamo fare di più per aprire le porte ai giovani e sottrarli al rischio di marginalità. La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società. Ma quando l'esodo dall'Italia è determinato da una costrizione, e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della cerimonia al Quirinale per la consegna delle insegne ai cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso. "Creare lavoro -ha aggiunto il Capo dello Stato- è una priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali, sociali".

(Sam/Adnkronos)

DIRE, 30/11/2017

LAVORO. MATTARELLA: DANNO PESANTE ESODO DA ITALIA PER COSTRIZIONE

(DIRE) Roma, 30 nov. - "Quando l'esodo dall'Italia e' determinato da una costrizione e il rientro e' problematico se non impossibile, si registra un danno pesante a cui occorre porre rimedio". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

11:57 30-11-17

NNNN

NOVC, 30/11/2017

QUIRINALE, CERIMONIA CAVALIERI DEL LAVORO

(9Colonne) Roma, 30 nov - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno scorso. Hanno preso la parola il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i vice presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni.

(red)

_301159 NOV 17 _

ADNK, 30/11/2017

LAVORO: MATTARELLA, WELFARE VA AGGIORNATO NON DISTRUTTO =

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "L'automazione e la robotica possono ridimensionare -nel medio e nel lungo periodo- l'offerta in termini di ore di lavoro, anche se può offrirci, anche nel breve, diverse opportunità, anche in campi inediti. Il compito che abbiamo davanti è quello di ripensare il legame tra lavoro e welfare per aggiornarlo alle nuove domande, non certo per demolire il modello sociale europeo, base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della cerimonia al Quirinale per la consegna delle insegne ai cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso. "L'impresa e le altre parti sociali -ha rimarcato il Capo dello Stato hanno un ruolo fondamentale nel gestire al meglio questi cambiamenti".

(am/Adnkronos)

ISSN 2465 – 1222

30-NOV-17 12:00

NNNN

DIRE, 30/11/2017

MATTARELLA: CREARE LAVORO E' LA PRIORITA'

(DIRE) Roma, 30 nov. - "Creare lavoro è la priorità a tutti i livelli di governo. Così come occorre "rafforzarne continuamente i presupposti e le condizioni normative, fiscali, sociali". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

12:00 30-11-17

NNNN

TMN, 30/11/2017

*Mattarella: ripensare criteri modello sociale senza demolirlo Fondamentali impresa e parti sociali per gestire cambiamenti

Roma, 30 nov. (askanews) - "Il compito che abbiamo davanti è quello di ripensare il legame tra il lavoro e il welfare per aggiornarlo alle nuove domande, non certo per demolire il modello sociale europeo, base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo al Quirinale alla consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro. Mattarella ha sostenuto che "non dobbiamo avere paura di innovare, di misurarci con nuove sfide, di entrare in nuovi mercati". Ma per fare tutto questo al meglio, ha aggiunto, "è necessario progettare, guidare il cambiamento". Da qui "il potenziamento delle conoscenze, delle competenze, della formazione rappresenta una priorità fortemente connessa al lavoro. La scuola e la conoscenza restituiscono sempre, con ampi interessi, ogni investimento compiuto". Certo, sono state ancora le parole di Mattarella, l'automazione e la robotica "possono ridimensionare - nel medio e nel lungo periodo - l'offerta in termini di ore di lavoro anche se può offrirci, anche nel breve, diverse opportunità anche in campi inediti". L'impresa e le altre parti sociali, quindi, ha concluso il presidente della Repubblica "hanno un ruolo fondamentale nel gestire al meglio questi cambiamenti".

Fdv/Ral 20171130T120209Z

LAP, 30/11/2017

Quirinale, Mattarella consegna onorificenze 'Al Merito del Lavoro' Roma, 30 nov. (LaPresse) – Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni.

DIRE, 30/11/2017

MATTARELLA: FARE DI PIU' PER I GIOVANI, SOTTARLI DA MARGINALITÀ

(DIRE) Roma, 30 nov. - Non dobbiamo "mai smettere di chiederci cosa possiamo fare di piu' per aprire le porte ai giovani e sottrarli al rischio della marginalità". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

12:03 30-11-17

NNNN

ADNK, 30/11/2017

UE: MATTARELLA, DA FALLIMENTO VANTAGGI PER NESSUNO =

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "E compito del nostro Paese – e responsabilità delle sue classi dirigenti – spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei suoi cittadini ed essere, in tal modo, fedele al suo compito storico. Nessuno si avvantaggerebbe di un eventuale fallimento europeo, così come, oggi, tutti paghiamo le conseguenze di incertezze, di squilibri interni, di ritardi del Continente". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale per la consegna delle insegne ai cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso.

(Sam/Adnkronos)

ISSN 2465 – 1222

30-NOV-17 12:05

NNNN

AGI, 30/11/2017

Quirinale: Mattarella insignisce Cavalieri merito Lavoro =

(AGI) - Roma, 30 nov. - Si e' svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni. (AGI)

Bal

301206 NOV 17

NNN

DIRE, 30/11/2017

--MATTARELLA: COMPAGNIA ITALIA DEVE GIOCARSI UNITA PARTITA FUTURO

(DIRE) Roma, 30 nov. - "L'Italia ha tutte le risorse per essere artefice del proprio futuro. Ma questa partita va giocata insieme, con il concorso di tutte le componenti della società. E le imprese sono attori importanti, determinanti, per il risultato della compagnia Italia". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

12:07 30-11-17

NNNN

QBXB, 30/11/2017

Mattarella, creare lavoro priorità a tutti i livelli governo

Rafforzare condizioni normative, fiscali e sociali

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Creare lavoro è una priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali e sociali, avverte il Presidente della repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo alla cerimonia di consegna dell'onorificenza ai Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso giugno. Si rivolge quindi anche alle imprese: E' necessario il coraggio degli imprenditori, la loro capacità di stare sul mercato, di sostenerne la competizione, di migliorare la propria posizione.

RUB

30-NOV-17 12:11 NNN

DIRE, 30/11/2017

UE. MATTARELLA: NESSUNO SI AVVANTAGGEREBBE DA SUO FALLIMENTO

(DIRE) Roma, 30 nov. - "E compito del nostro Paese, e responsabilita' delle sue classi dirigenti, spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei suoi cittadini ed essere, in tal modo, fedele al suo compito storico. Nessuno si avvantaggerebbe di un eventuale fallimento europeo, così come, oggi, tutti paghiamo le conseguenze di incertezze, di squilibri interni, di ritardi del Continente". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale di consegna degli impegni ai neo cavalieri del lavoro.

(Vid/ Dire)

12:12 30-11-17

NNNN

DIRE, 30/11/2017

LAVORO. MATTARELLA: AGGIORNARE WELFARE MA NON DEMOLIRLO

(DIRE) Roma, 30 nov. - "Il compito che abbiamo davanti è quello di ripensare il legame tra il lavoro e il welfare per aggiornarlo alle nuove domande, non certo per demolire il modello sociale europeo, base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro. Per Mattarella "non dobbiamo avere paura di innovare, di misurarci con nuove sfide, di entrare in nuovi mercati".

(Vid/ Dire)

12:15 30-11-17

NNNN

ADNK, 30/11/2017

ELEZIONI: CALENDIA, ALLEANZA CON CLASSE DIRIGENTE ABBIA SENSO REALTA', NO POPULISMI =

Roma, 30 nov. (AdnKronos) - Senso della realtà e non cedere al populismo. È il messaggio che il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda ha lanciato intervenendo al Quirinale alla cerimonia di consegna delle onorificenze ai 25 cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. "La realtà è complessa, non è mai interamente buona o interamente negativa. La differenza tra populismo e classe dirigente sta in chi fugge la realtà e in chi la abbraccia". "Ogni tanto si cede a questa logica, non penso che questo paghi – ha proseguito il ministro -Nessuno è più pronto ad accettare un messaggio univoco. Su questo dobbiamo costruire un'alleanza con la classe dirigente in vista dei prossimi appuntamenti elettorali che abbia senso della realtà". "Chi dice ai cittadini che ci sono i soldi per fare tutto dice una cosa sbagliata - ha insistito Calenda - l'Italia è piena di situazioni che vanno corrette ma bisogna darsi delle priorità: oggi gli investimenti pubblici e privati sono la priorità, hanno una valenza politica non solo economica". Secondo Calenda, infatti, bisogna costruire una dimensione politica che poggi su due pilastri: "Investimenti e realismo".

(Arm/AdnKronos)

ISSN 2465 – 1222

30-NOV-17 12:16

NNNN

QBXB, 30/11/2017

++ Mattarella, non appagati da ripresa, colmare squilibri ++

Ripresa c'è e sono migliorati livelli occupazionali

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati". Lo ha detto il Presidente Sergio Mattarella, intervenendo alla Cerimonia di consegna delle onorificenze ai cavalieri del Lavoro. "Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia - ha aggiunto - non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati".

RUB

30-NOV-17 12:17 NNN

RADI, 30/11/2017

Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017

D'Amato: politica e ceti dirigenti chiamati a progetto-Paese

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov – Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine 'Al Merito del Lavoro' ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. 'Qui e' qui rappresentata la capacita' dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali", ha detto Antonio D'Amato, presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale. "E' rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perche' fa onore al nostro Paese e lo rende grande'. Analizzando la situazione italiana, D'Amato ha sottolineato come 'alla nostra Italia non mancano ne' i talenti ne' le capacita' di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, e' un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitivita', mortificano le nostre potenzialita' e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che e' pure alla nostra portata". Per questo D'Amato ha sottolineato che politica e ceti dirigenti sono chiamati a costruire un progetto-Paese.

com-amm

(RADIOCOR) 30-11-17 12:17:10 (0300) 5 NNNN

RADI, 30/11/2017

Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - "E' proprio di piu' sviluppo - ha proseguito D'Amato - che abbiamo necessita' per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di piu' alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleita' autonomiste, ne' tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacita', innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese. Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioe' con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la

responsabilita' di disegnare il nostro futuro". Per il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro "anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione piu' compiuta e di un conseguente e coerente piano d'azione'. I destini dell'Italia sono legati a quelli dell'Europa, ha spiegato ancora il Presidente D'Amato: 'Noi abbiamo una grande responsabilita' e un grande ruolo da svolgere nel costruire un'Europa piu' forte dal punto di vista economico, piu' unita sul piano politico-istituzionale e piu' coesa nell'intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull'accresciuta autorevolezza che ci deriva dall'impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei'.

com-amm

(RADIOCOR) 30-11-17 12:17:30 (0301) 5 NNNN

RADI, 30/11/2017

Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -3-

Premiati 26 Alfieri del Lavoro, migliori studenti superiori (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - 'Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento cosi' delicato a livello nazionale e internazionale - ha concluso il Antonio D'Amato - i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro". D'Amato ha quindi ringraziato il Capo dello Stato: "La ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilita' da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia piu' forte e di un'Europa migliore'. Nel corso della cerimonia, e' stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli Alfieri del Lavoro, ossia ai 25 migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici (di cui 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne e 663 uomini), i premiati sono stati 26. Nella graduatoria finale di quest'anno figura infatti un 'ex aequo'. I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza geografica e' cosi' distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud. com-amm

(RADIOCOR) 30-11-17 12:17:51 (0302) 5 NNNN

QBXB, 30/11/2017

Mattarella, fare di più per aprire le porte ai giovani Mattarella, fare di più per aprire le porte ai giovani Hanno pagato più prezzo crisi. Come per donne allarma lavoro

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "Non dobbiamo mai smettere di chiederci cosa possiamo fare di più per aprire le porte ai giovani e sottrarli al rischio di marginalità" dice il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia per la consegna dell'onorificenza ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno. "Sono i nostri giovani ad aver pagato in misura maggiore il prezzo della crisi", avverte: "Allo storico, e sempre più intollerabile, deficit di occupazione femminile, si sovrappone una grave difficoltà all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Non riuscire a valorizzare adeguatamente il nostro capitale umano provoca grave svantaggio per tutto il Paese".

RUB

30-NOV-17 12:19 NNN

RADI, 30/11/2017

Rcs: Cairo, numeri positivi, ma per acquisizioni ci pensiamo bene (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - "L'attività è migliorata molto, i numeri sono molto positivi, ma c'è ancora molto da fare. Prima di pensare a ulteriori acquisizioni ci pensiamo bene". Così Urbano Cairo, presidente e ad di Rcs, ha risposto alla domanda su eventuali nuovi acquisizioni. Cairo ha parlato a margine della cerimonia di Quirinale per le onorificenze ai nuovi Cavalieri del lavoro.

Sim

(RADIOCOR) 30-11-17 12:29:57 (0312) 5 NNNN

ADNK, 30/11/2017

CAVALIERI LAVORO: D'AMATO, POLITICA E CETI DIRIGENTI PER PROGETTOPAESE

Roma, 30 nov.(AdnKronos) - Politica e ceti dirigenti sono chiamati a costruire un progetto per il Paese, "alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Questo in sintesi il messaggio lanciato da Antonio D'Amato, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro alla cerimonia di consegna al Quirinale dell'onorificenza dell'Ordine "al Merito del Lavoro" ai 25 Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella il 2 giugno 2017. "Genera disorientamento e

sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale alla cerimonia- ha detto D'Amato intervenendo alla cerimonia- i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro". "Signor Presidente, -ha proseguito rivolgendosi a Mattarella- la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". "Qui è rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali -ha affermato Antonio D'Amato-è rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande".

(Arm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 12:31

NNNN

ADNK, 30/11/2017

RCS: CAIRO, MOLTO DA FARE PRIMA DI NUOVE ACQUISIZIONI =

Roma, 30 nov.(AdnKronos) - "C'è ancora molto da fare. Prima di pensare a ulteriori acquisizioni ci pensiamo bene".Lo ha affermato il presidente e ad di Rcs, Urbano Cairo a margine della cerimonia di consegna al Quirinale delle onorificenze ai 25 cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno dal capo dello Stato Sergio Mattarella. "L'attività è migliorata molto, i numeri sono molto positivi", ha concluso Cairo.

(Arm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 12:41

NNNN

DIRE, 30/11/2017

QUIRINALE. CONSEGNATE ONORIFICENZE ORDINE 'AL MERITO DEL LAVORO'

QUIRINALE. CONSEGNATE ONORIFICENZE ORDINE 'AL MERITO DEL LAVORO'

(DIRE) Roma, 30 nov. - Si e' svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di onsegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni.

(Vid/ Dire)

12:44 30-11-17

NNNN

RADI, 30/11/2017

Quirinale: consegnate le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2017 -4- (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - Questi i 25 Cavalieri del Lavoro premiati oggi al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, alla presenza del ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, e del presidente D'Amato: Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Urbano Roberto Agostino Cairo, Laura Calissoni, Marisa Carnaghi, Francesco Casoli, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Licia Mattioli, Carlo Messina, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Giuseppe Recchi, Marco Zigon.

amm

(RADIOCOR) 30-11-17 12:47:45 (0338) 5 NNNN

ADNK, 30/11/2017

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'INTERNO =

(AdnKronos) - Roma. "E compito del nostro Paese - e responsabilità delle sue classi dirigenti - spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei suoi cittadini ed essere, in tal modo, fedele al suo compito storico. Nessuno si avvantaggerebbe di un eventuale fallimento europeo, così come, oggi, tutti paghiamo le conseguenze di incertezze, di squilibri interni, di ritardi del Continente". Lo ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale per la consegna delle insegne ai cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno scorso. (segue)

(Sin/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 12:58

NNNN

QBXB, 30/11/2017

Quirinale: Mattarella consegna insegne a Cavalieri lavoro Quirinale: Mattarella consegna insegne a Cavalieri lavoro

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Lo rende noto un comunicato del Quirinale. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda.

Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni. (ANSA).

FN

30-NOV-17 13:00 NNN

QBXI, 30/11/2017

+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 13.00 +++

(ANSA) - ROMA, 30 NOV

MATTARELLA, NON APPAGATI DALLA RIPRESA, COLMARE SQUILIBRI

PADOAN, LA CRESCITA POTENZIALE PIU' ALTA DI QUELLA ATTUALE

'Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati', dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella cerimonia per i nuovi Cavalieri del lavoro. 'Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati'. 'Il Pil potenziale può crescere a tassi molto più alti degli attuali', dice il ministro dell'Economia Padoan.

TMN, 30/11/2017

Mattarella ha consegnato le onorificenze a Cavalieri lavoro

Mattarella ha consegnato le onorificenze a Cavalieri lavoro Cerimonia al Quirinale con Calenda e D'Amato

Roma, 30 nov. (askanews) - Si è svolta questa mattina, al palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni. Lo riferisce il Quirinale.

Pol/Tor 20171130T131006Z

QBXB, 30/11/2017

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese Ora ha respiro corto.Saggezza Mattarella è esempio, no populismo

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Ritrovare un "primato della politica" che costruisca per l'Italia il "progetto-Paese" di cui ha oggi bisogno, lasciandosi alle spalle un dibattito politico oggi concentrato "su questioni di breve momento e di assai corto respiro". Il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, past president di Confindustria, Antonio D'Amato, lancia il messaggio alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "La ringraziamo e riteniamo fondamentale il suo ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto", dice rivolgendosi al Capo dello Stato.

L'occasione è la cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onorificenza ai venticinque Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno. "Alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata", avverte D'Amato. Serve "più sviluppo" per "dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese". "Sono - dice ancora D'Amato - soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro". Oggi, sottolinea, "genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Nel corso della cerimonia al Quirinale è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli 'Alfieri del Lavoro', i migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del premio della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, selezionati tra 1.918 studenti segnalati.

(ANSA).

RUB

30-NOV-17 13:22 NNN

QBXB, 30/11/2017

Mattarella, non appagati da ripresa, colmare squilibri (2)

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "Nel tempo della quarta rivoluzione industriale, non si è certo ridotto il valore sociale dell'impresa; questo, anzi, ha assunto valenze ulteriori nelle dimensioni globali del mercato", dice il presidente della Repubblica ai Cavalieri del Lavoro. E sui giovani sottolinea: "La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società. Ma quando l'esodo dall'Italia è determinato da una costrizione, e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio".

Per il Capo dello Stato, "lo sviluppo sostenibile è l'obiettivo a cui bisogna tendere. La sostenibilità non riguarda soltanto i necessari equilibri dell'ambiente: sostenibile è una crescita che include, che rafforza la coesione nella società, che riduce le disuguaglianze; e che allarga la rete della integrazione e della cooperazione internazionale". Oggi "andiamo verso una società che, per diversi aspetti, sarà differente da quella che abbiamo conosciuto": Mattarella quindi avverte che "non dobbiamo aver paura di innovare, di misurarci con nuove sfide, di entrare in nuovi mercati, di creare nuove connessioni per mettere in rete la qualità e il talento italiani: per farlo al meglio è necessario progettare, guidare il cambiamento. Occorre scommettere sulla ricerca, favorire gli investimenti, indirizzare il lavoro nei settori di tecnologia più avanzata, con le ricadute più significative sulle filiere del nostro sistema". Anche il fronte "delle conoscenze, delle competenze, della formazione" è "una priorità fortemente connessa al lavoro. Avremo bisogno nei prossimi anni di competenze e di professionalità, alcune delle quali ancora neppure interamente definite: dobbiamo farci trovare pronti". Se "l'automazione e la robotica possono ridimensionare – nel medio e nel lungo periodo - l'offerta in termini di ore di lavoro, anche se può offrirci, anche nel breve, diverse opportunità, anche in campi inediti. Il compito che abbiamo davanti è quello di ripensare il legame tra lavoro e welfare per aggiornarlo alle nuove domande, non certo per demolire il modello sociale europeo, base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". "L'impresa e le altre parti sociali hanno un ruolo fondamentale nel gestire al meglio questi cambiamenti". L'Italia, dice il Capo dello Stato, "ha le risorse per essere artefice del proprio futuro. Ma questa partita va giocata insieme, con il concorso di tutte le componenti della società. E le imprese sono attori importanti, determinanti, per il risultato della compagnia Italia". E "decisiva sarà anche la consapevolezza e la forza che l'Unione Europea metterà in campo. E' l'Europa il soggetto che può agire efficacemente nella scala globale, e che deve esprimere l'energia per incidere sui processi sempre più veloci. E' compito anche del nostro Paese - e responsabilità delle sue classi dirigenti - spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei suoi cittadini ed essere, in tal modo, fedele al suo compito storico. Nessuno si avvantaggerebbe di un eventuale fallimento europeo, così come, oggi, tutti paghiamo le conseguenze di incertezze, di squilibri interni, di ritardi del Continente". (ANSA).

RUB

30-NOV-17 13:33 NNN

TMN, 30/11/2017

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese "Politica e ceti dirigenti chiamati a questo compito"

Roma, 30 nov. (askanews) - La politica e i ceti dirigenti sono chiamati a costruire un progetto paese che sappia sciogliere i nodi che frenano la competitività dell'Italia. Lo ha detto il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, intervenendo alla cerimonia al Quirinale per la consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. "Alla nostra Italia - ha detto D'Amato - non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata". "Ed è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità - ha aggiunto - per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese". "Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro - ha proseguito D'Amato -. Anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta e di un conseguente e coerente piano d'azione". (segue)

Sen 20171130T134806Z

TMN, 30/11/2017

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese -2-

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese -2- "Sconcerto per dibattito politico su temi di corto respiro"

Roma, 30 nov. (askanews) - "Noi - ha aggiunto D'Amato – abbiamo una grande responsabilità e un grande ruolo da svolgere nel costruire un'Europa più forte dal punto di vista economico, più unita sul piano politico-istituzionale e più coesa nell'intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull'accresciuta autorevolezza che ci deriva dall'impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei". "È questo il sentire comune - ha proseguito il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro -, sono questi i valori condivisi, sui quali dobbiamo saper creare il senso di appartenenza e di cittadinanza, la condivisione di un percorso che dia opportunità di benessere e di crescita sociale ai più deboli, rafforzando la cultura del merito e della responsabilità. In sintesi, che sappia vedere, nella creazione del bene comune, non la negazione ma al contrario la possibilità di realizzare l'interesse individuale". "Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale - ha concluso il presidente D'Amato -, i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Signor Presidente, la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore".

Sen 20171130T135939Z

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese Roma, 30 nov.

(LaPresse) - Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica."Qui è qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la

competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali ha detto Antonio D'Amato, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale -. È rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande". (Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-2-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-2- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - Analizzando la situazione italiana, il Presidente D'Amato ha sottolineato come "alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere -. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata. Ed è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese. Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro. Anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta e di un conseguente e coerente piano d'azione".(Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-3-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-3- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - I destini dell'Italia sono legati a quelli dell'Europa, ha spiegato ancora il Presidente D'Amato: "Noi abbiamo una grande responsabilità e un grande ruolo da svolgere nel costruire

un'Europa più forte dal punto di vista economico, più unita sul piano politico-istituzionale e più coesa nell'intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull'accresciuta autorevolezza che ci deriva dall'impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei". "È questo il sentire comune - ha aggiunto il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro -, sono questi i valori condivisi, sui quali dobbiamo saper creare il senso di appartenenza e di cittadinanza, la condivisione di un percorso che dia opportunità di benessere e di crescita sociale ai più deboli, rafforzando la cultura del merito e della responsabilità. In sintesi, che sappia vedere, nella creazione del bene comune, non la negazione ma al contrario la possibilità di realizzare l'interesse individuale".(Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-4-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-4- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - "Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale - ha concluso il Presidente Antonio D'Amato -, i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Signor Presidente, la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Nel corso della cerimonia, è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli Alfieri del Lavoro, ossia ai 25 migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici (di cui 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne e 663 uomini), i premiati sono stati 26. Nella graduatoria finale di quest'anno figura infatti un "ex aequo". I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud.

QBXI, 30/11/2017

+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++

+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++

(ANSA) - ROMA, 30 NOV -

IL DECRETO FISCALE E' LEGGE. LA MANOVRA AL SENATO

TECNICI, BONUS BEBE' PER UN ANNO. MORANDO, PRONTI A CAMBIARE

L'Aula della Camera ha detto sì con 284 voti a favore, 162 contrari e 1 astenuto al voto di fiducia chiesto dal governo per il decreto fiscale. E' poi arrivato il voto finale sul provvedimento con 237 sì, 156 no e tre astenuti. Il testo, già approvato dal Senato, è legge. Al Senato è ripreso invece questa mattina l'esame della manovra, poi i lavori sono stati sospesi e alla ripresa il governo chiederà la fiducia sul maxiemendamento. Resta in piedi il nodo del bonus bebè: per i tecnici di Palazzo Madama, il rifinanziamento vale solo per il primo anno di vita dei nuovi nati. Il viceministro all'Economia Morando assicura: 'Se dovrà essere aggiustato alla Camera lo sarà'. Salta l'accordo, niente modifiche al Regolamento della Camera, contrariamente a quanto sta invece accadendo al Senato.

DISOCCUPAZIONE STABILE A OTTOBRE, SCENDE PER I GIOVANI

CONTI PUBBLICI: STUDIO, NEI COMUNI POCA SPENDING REVIEW

Il tasso di disoccupazione a ottobre è rimasto stabile rispetto a settembre all'11,1%, ma ha segnato un calo dello 0,6% sullo stesso mese del 2016. Fra i giovani di età compresa fra i 15 ed i 24 anni, il tasso di disoccupazione è sceso al 34,7%, il livello più basso da giugno 2012. Gli occupati sono 23.082.000, -5.000 unità su settembre e +246.000 sull'ottobre 2016. Province virtuose, Comuni molto meno: è quanto emerge da uno studio al Mef sulla spending review nel periodo 2010-2015. Per le province, ha rilevato il consigliere di palazzo Chigi, Luigi Marattin, 'più di tre quarti della correzione della spesa viene da lì' mentre dai Comuni solo per l'11,8%.

MATTARELLA, NON APPAGATI DALLA RIPRESA, COLMARE SQUILIBRI

PADOAN, CRESCITA POTENZIALE + PI+ ALTA DI QUELLA ATTUALE

'Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati', dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella cerimonia per i nuovi Cavalieri del lavoro. 'Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati'. 'Il Pil potenziale può crescere a tassi molto più alti degli attuali', dice il ministro dell'Economia Padoan.

MATTARELLA, NON APPAGATI DALLA RIPRESA, COLMARE SQUILIBRI

PADOAN, CRESCITA POTENZIALE + PI+ ALTA DI QUELLA ATTUALE

'Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati', dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella cerimonia per i nuovi Cavalieri del lavoro. 'Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati'. 'Il Pil potenziale può crescere a tassi molto più alti degli attuali', dice il ministro dell'Economia Padoan.

ADNK, 30/11/2017

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (9) =

(AdnKronos) - Roma. Promossi a pieni voti e meritevoli di un encomio pubblico ai massimi livelli. Alcuni dei migliori studenti italiani sono stati insigniti del titolo di Alfieri del Lavoro oggi al Quirinale, dove è stata loro consegnata la Medaglia del Presidente della Repubblica, nel corso della cerimonia di consegna delle onorificenze ai 25 Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella il 2 giugno 2017. A essere premiati quest'anno sono stati 26 anziché 25 studenti delle scuole superiori in quanto nella graduatoria finale figura infatti un "ex aequo". I migliori studenti insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro sono stati selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici, dei quali 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne

e 663 uomini. I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud. (segue)

(Cim/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 16:00

NNNN

LAP, 30/11/2017

IL PUNTO Mattarella: Ripresa c'è, ma non sentirsi appagati. Priorità è creare lavoro

IL PUNTO Mattarella: Ripresa c'è, ma non sentirsi appagati. Priorità è creare lavoro Di Nadia

PietrafittaRoma, 30 nov. (LaPresse) - "Guardare al futuro", "pensare al domani". Sergio Mattarella consegna al Quirinale le onoreficenze ai cavalieri del lavoro e ribadisce la rotta. E' ancora una volta ai giovani che il Capo dello Stato dedica il suo primo pensiero. "Non dobbiamo mai smettere di chiederci come possiamo fare di più per aprire loro le porte e sottrarli a un rischio di marginalità". Nel salone d'onore della 'casa degli italiani' ci sono anche i nuovi 'Alfieri del lavoro', selezionati tra i migliori studenti d'Italia. La media scolastica di tutti non va mai sotto il 9.5 ed è a loro che Matterella si rivolge quando guarda al futuro: "La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società. Ma quando l'esodo dall'Italia è determinato da una costrizione e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio", sottolinea. Per il presidente della Repubblica "creare lavoro" rimane "la priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali, sociali", insiste. Mattarella registra i risultati della ripresa economica che in questo periodo viaggia a "ritmi più sostenuti", sia in Italia che in Europa. "Dobbiamo partire da qui. È un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati. Gli indicatori segnalano una crescita delle opportunità: dobbiamo fare in modo di non farcela sfuggire", ammonisce. "Sono migliorati i livelli occupazionali e il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle sue previsioni", riconosce, ma la ripresa - è la sottolineatura - "non ha ancora inciso sugli squilibri creati dalla crisi, che vanno affrontati e colmati". Anche perché "sono i nostri giovani ad avere pagato in misura maggiore il prezzo della crisi". Il Capo dello Stato esorta tutti a fare la propria parte: "Allo Stato il dovere di sostenere sforzi di sviluppo e di inclusione - dice

- Ma è innanzitutto l'impresa a produrre il lavoro: è necessario il coraggio degli imprenditori, la loro capacità di stare sul mercato, di sostenerne e la competizione, di migliorare la propria posizione". Anche le istituzioni hanno il loro compito: bisogna "ripensare" il legame tra lavoro e welfare "per aggiornarlo alle nuove domande", ammette il Capo dello Stato, ma "non certo - sottolinea - per demolire il modello sociale europeo base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". Quello di Mattarella sul futuro, nonostante tutto, è uno sguardo ottimista: "L'Italia ha le risorse per essere artefice del proprio futuro - conclude sicuro - ma questa partita va giocata insieme, con il concorso di tutte le componenti della società".

54

QBXB, 30/11/2017

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2)

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "E' qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali. + rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande", ha sottolineato D'Amato, rivolgendosi ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Tra loro, come annunciato lo scorso 2 giugno, anche l'A.d. di Rcs Urbano Cairo, il Consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, la vicepresidente di Licia Mattioli, il presidente del gruppo Elica Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Calissoni, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon.

RUB

30-NOV-17 16:08 NNN

55

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2)

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2) (ANSA) - ROMA, 30 NOV - "E' qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali. + rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande", ha sottolineato D'Amato, rivolgendosi

ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Tra loro, come annunciato lo scorso 2 giugno, anche l'A.d. di Rcs Urbano Cairo, il Consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, la vicepresidente di Licia Mattioli, il presidente del gruppo Elica Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Calissoni, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon. RUB 30-NOV-17 16:08 NNN

56

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2017 17.26.55

(AGV) Quirinale, Mattarella consegna onorificenze a Cavalieri del lavoro (IL VELINO) , 30 Nov - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni. (red/rog) 20171130T172649

57

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese Ora ha respiro corto. Saggezza Mattarella è esempio, no populismo ROMA (ANSA) - ROMA, 30 NOV - Ritrovare un "primato della politica" che costruisca per l'Italia il "progetto-Paese" di cui ha oggi bisogno, lasciandosi alle spalle un dibattito politico oggi concentrato "su questioni di breve momento e di assai corto respiro". Il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, past president di Confindustria, Antonio D'Amato, lancia il messaggio alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "La

ringraziamo e riteniamo fondamentale il suo ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto", dice rivolgendosi al Capo dello Stato. L'occasione è la cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onorificenza ai venticinque Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno. "Alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata", avverte D'Amato. Serve "più sviluppo" per "dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese". "Sono - dice ancora D'Amato - soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro". Oggi, sottolinea, "genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Nel corso della cerimonia al Quirinale è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli 'Alfieri del Lavoro', i migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del premio della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, selezionati tra 1.918 studenti segnalati. (ANSA). RUB 30-NOV-17 17:39 NNN

RUB

30-NOV-17 13:33 NNN

TMN, 30/11/2017

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese "Politica e ceti dirigenti chiamati a questo compito"

Roma, 30 nov. (askanews) - La politica e i ceti dirigenti sono chiamati a costruire un progetto paese che sappia sciogliere i nodi che frenano la competitività dell'Italia. Lo ha detto il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, intervenendo alla cerimonia al Quirinale per la consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. "Alla nostra Italia - ha detto D'Amato - non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata". "Ed è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità – ha aggiunto - per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese". "Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro - ha proseguito D'Amato -. Anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta e di un conseguente e coerente piano d'azione". (segue)

Sen 20171130T134806Z

TMN, 30/11/2017

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese -2-

Cavalieri Lavoro, D'Amato: occorre costruire progetto paese -2- "Sconcerto per dibattito politico su temi di corto respiro"

Roma, 30 nov. (askanews) - "Noi - ha aggiunto D'Amato – abbiamo una grande responsabilità e un grande ruolo da svolgere nel costruire un'Europa più forte dal punto di vista economico, più unita sul piano politico-istituzionale e più coesa nell'intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull'accresciuta autorevolezza che ci deriva dall'impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei". "È questo il sentire comune - ha proseguito il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro -, sono questi i valori condivisi, sui quali dobbiamo saper creare il senso di appartenenza e di cittadinanza, la condivisione di un percorso che dia opportunità di benessere e di crescita sociale ai più deboli, rafforzando la cultura del merito e della responsabilità. In sintesi, che sappia vedere, nella creazione del bene comune, non la negazione ma al contrario la possibilità di realizzare l'interesse individuale". "Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale - ha concluso il presidente D'Amato -, i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Signor Presidente, la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore".

Sen 20171130T135939Z

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese Roma, 30 nov.

(LaPresse) - Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica."Qui è qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la

competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali ha detto Antonio D'Amato, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, intervenendo alla cerimonia al Quirinale -. È rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande". (Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-2-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-2- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - Analizzando la situazione italiana, il Presidente D'Amato ha sottolineato come "alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere -. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata. Ed è proprio di più sviluppo che abbiamo necessità per dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese. Sono soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro. Anche quelle riforme e quegli strumenti di politica industriale che pure sono stati messi in campo negli ultimi mesi, per quanto importanti, non sono in grado di dispiegare a pieno i loro effetti in assenza di una visione più compiuta e di un conseguente e coerente piano d'azione".(Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-3-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-3- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - I destini dell'Italia sono legati a quelli dell'Europa, ha spiegato ancora il Presidente D'Amato: "Noi abbiamo una grande responsabilità e un grande ruolo da svolgere nel costruire

un'Europa più forte dal punto di vista economico, più unita sul piano politico-istituzionale e più coesa nell'intero suo tessuto sociale. Su questa sfida dobbiamo impegnarci senza risparmio anche facendo leva sull'accresciuta autorevolezza che ci deriva dall'impegno sul risanamento dei conti pubblici e che ci viene riconosciuta dai nostri partners europei". "È questo il sentire comune - ha aggiunto il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro -, sono questi i valori condivisi, sui quali dobbiamo saper creare il senso di appartenenza e di cittadinanza, la condivisione di un percorso che dia opportunità di benessere e di crescita sociale ai più deboli, rafforzando la cultura del merito e della responsabilità. In sintesi, che sappia vedere, nella creazione del bene comune, non la negazione ma al contrario la possibilità di realizzare l'interesse individuale".(Segue)

LAP, 30/11/2017

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-4-

D'Amato (Cavalieri lavoro): Politica chiamata a costruire progetto-Paese-4- Roma, 30 nov.

(LaPresse) - "Genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale - ha concluso il Presidente Antonio D'Amato -, i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Signor Presidente, la ringraziamo e riteniamo fondamentale il ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto con il suo magistero. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Nel corso della cerimonia, è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli Alfieri del Lavoro, ossia ai 25 migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici (di cui 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne e 663 uomini), i premiati sono stati 26. Nella graduatoria finale di quest'anno figura infatti un "ex aequo". I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud.

QBXI, 30/11/2017

+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++

+++ ANSA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 15.00 +++

(ANSA) - ROMA, 30 NOV -

IL DECRETO FISCALE E' LEGGE. LA MANOVRA AL SENATO

TECNICI, BONUS BEBE' PER UN ANNO. MORANDO, PRONTI A CAMBIARE

L'Aula della Camera ha detto sì con 284 voti a favore, 162 contrari e 1 astenuto al voto di fiducia chiesto dal governo per il decreto fiscale. E' poi arrivato il voto finale sul provvedimento con 237 sì, 156 no e tre astenuti. Il testo, già approvato dal Senato, è legge. Al Senato è ripreso invece questa mattina l'esame della manovra, poi i lavori sono stati sospesi e alla ripresa il governo chiederà la fiducia sul maxi emendamento. Resta in piedi il nodo del bonus bebè: per i tecnici di Palazzo Madama, il rifinanziamento vale solo per il primo anno di vita dei nuovi nati. Il viceministro all'Economia Morando assicura: 'Se dovrà essere aggiustato alla Camera lo sarà'. Salta l'accordo, niente modifiche al Regolamento della Camera, contrariamente a quanto sta invece accadendo al Senato.

DISOCCUPAZIONE STABILE A OTTOBRE, SCENDE PER I GIOVANI

CONTI PUBBLICI: STUDIO, NEI COMUNI POCA SPENDING REVIEW

Il tasso di disoccupazione a ottobre è rimasto stabile rispetto a settembre all'11,1%, ma ha segnato un calo dello 0,6% sullo stesso mese del 2016. Fra i giovani di età compresa fra i 15 ed i 24 anni, il tasso di disoccupazione è sceso al 34,7%, il livello più basso da giugno 2012. Gli occupati sono 23.082.000, -5.000 unità su settembre e +246.000 sull'ottobre 2016. Province virtuose, Comuni molto meno: è quanto emerge da uno studio al Mef sulla spending review nel periodo 2010-2015. Per le province, ha rilevato il consigliere di palazzo Chigi, Luigi Marattin, 'più di tre quarti della correzione della spesa viene da lì' mentre dai Comuni solo per l'11,8%.

MATTARELLA, NON APPAGATI DALLA RIPRESA, COLMARE SQUILIBRI

PADOAN, CRESCITA POTENZIALE + PI+ ALTA DI QUELLA ATTUALE

'Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati', dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella cerimonia per i nuovi Cavalieri del lavoro. 'Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati'. 'Il Pil potenziale può crescere a tassi molto più alti degli attuali', dice il ministro dell'Economia Padoan.

MATTARELLA, NON APPAGATI DALLA RIPRESA, COLMARE SQUILIBRI

PADOAN, CRESCITA POTENZIALE + PI+ ALTA DI QUELLA ATTUALE

'Questo periodo registra una ripresa dai ritmi più sostenuti. E' un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati', dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella cerimonia per i nuovi Cavalieri del lavoro. 'Sono migliorati i livelli occupazionali, il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle previsioni. La ripresa tuttavia non ha ancora ben inciso sugli squilibri creati dalla crisi che vanno affrontati e colmati'. 'Il Pil potenziale può crescere a tassi molto più alti degli attuali', dice il ministro dell'Economia Padoan.

ADNK, 30/11/2017

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (9) =

(AdnKronos) - Roma. Promossi a pieni voti e meritevoli di un encomio pubblico ai massimi livelli. Alcuni dei migliori studenti italiani sono stati insigniti del titolo di Alfieri del Lavoro oggi al Quirinale, dove è stata loro consegnata la Medaglia del Presidente della Repubblica, nel corso della cerimonia di consegna delle onorificenze ai 25 Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella il 2 giugno 2017. A essere premiati quest'anno sono stati 26 anziché 25 studenti delle scuole superiori in quanto nella graduatoria finale figura infatti un "ex aequo". I migliori studenti insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro sono stati selezionati tra 1.918 studenti segnalati dai dirigenti scolastici, dei quali 1.640 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 977 donne

e 663 uomini. I designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,68 al 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 8 dal Nord, 6 dal Centro e 12 dal Sud. (segue)

(Cim/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

30-NOV-17 16:00

NNNN

LAP, 30/11/2017

IL PUNTO Mattarella: Ripresa c'è, ma non sentirsi appagati. Priorità è creare lavoro

IL PUNTO Mattarella: Ripresa c'è, ma non sentirsi appagati. Priorità è creare lavoro Di Nadia

PietrafittaRoma, 30 nov. (LaPresse) - "Guardare al futuro", "pensare al domani". Sergio Mattarella consegna al Quirinale le onoreficenze ai cavalieri del lavoro e ribadisce la rotta. E' ancora una volta ai giovani che il Capo dello Stato dedica il suo primo pensiero. "Non dobbiamo mai smettere di chiederci come possiamo fare di più per aprire loro le porte e sottrarli a un rischio di marginalità". Nel salone d'onore della 'casa degli italiani' ci sono anche i nuovi 'Alfieri del lavoro', selezionati tra i migliori studenti d'Italia. La media scolastica di tutti non va mai sotto il 9.5 ed è a loro che Matterella si rivolge quando guarda al futuro: "La mobilità nello studio, nella ricerca, nel lavoro è utile ai giovani e alla società. Ma quando l'esodo dall'Italia è determinato da una costrizione e quando il rientro è reso problematico, se non addirittura impossibile, allora si registra un danno molto pesante cui è necessario porre rimedio", sottolinea. Per il presidente della Repubblica "creare lavoro" rimane "la priorità a tutti i livelli di governo. Occorre continuamente rafforzarne i presupposti e le condizioni normative, fiscali, sociali", insiste. Mattarella registra i risultati della ripresa economica che in questo periodo viaggia a "ritmi più sostenuti", sia in Italia che in Europa. "Dobbiamo partire da qui. È un risultato a cui miravamo ma non possiamo sentirci appagati. Gli indicatori segnalano una crescita delle opportunità: dobbiamo fare in modo di non farcela sfuggire", ammonisce. "Sono migliorati i livelli occupazionali e il mercato del lavoro nel suo insieme suscita ulteriori attese positive. La crescita del Pil è migliore delle sue previsioni", riconosce, ma la ripresa - è la sottolineatura - "non ha ancora inciso sugli squilibri creati dalla crisi, che vanno affrontati e colmati". Anche perché "sono i nostri giovani ad avere pagato in misura maggiore il prezzo della crisi". Il Capo dello Stato esorta tutti a fare la propria parte: "Allo Stato il dovere di sostenere sforzi di sviluppo e di inclusione - dice

- Ma è innanzitutto l'impresa a produrre il lavoro: è necessario il coraggio degli imprenditori, la loro capacità di stare sul mercato, di sostenerne e la competizione, di migliorare la propria posizione". Anche le istituzioni hanno il loro compito: bisogna "ripensare" il legame tra lavoro e welfare "per aggiornarlo alle nuove domande", ammette il Capo dello Stato, ma "non certo - sottolinea - per demolire il modello sociale europeo base di democrazia con il suo criterio universale di cittadinanza". Quello di Mattarella sul futuro, nonostante tutto, è uno sguardo ottimista: "L'Italia ha le risorse per essere artefice del proprio futuro - conclude sicuro - ma questa partita va giocata insieme, con il concorso di tutte le componenti della società".

54

QBXB, 30/11/2017

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2)

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "E' qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali. + rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande", ha sottolineato D'Amato, rivolgendosi ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Tra loro, come annunciato lo scorso 2 giugno, anche l'A.d. di Rcs Urbano Cairo, il Consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, la vicepresidente di Licia Mattioli, il presidente del gruppo Elica Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Calisconi, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon.

RUB

30-NOV-17 16:08 NNN

55

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2)

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese (2) (ANSA) - ROMA, 30 NOV - "E' qui rappresentata la capacità dell'Italia di affrontare con successo la competizione internazionale e di affermarsi sui mercati globali. + rappresentato un modello di Italia positivo e fattivo di cui siamo orgogliosi perché fa onore al nostro Paese e lo rende grande", ha sottolineato D'Amato, rivolgendosi

ai venticinque Cavalieri nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Tra loro, come annunciato lo scorso 2 giugno, anche l'A.d. di Rcs Urbano Cairo, il Consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, il vicepresidente di Telecom Italia Giuseppe Recchi, la vicepresidente di Licia Mattioli, il presidente del gruppo Elica Francesco Casoli. Ed ancora, Giuseppe Ambrosi, Luigi Aquilini, Catia Bastioli, Fabrizio Bernini, Stefano Borghi, Laura Calisconi, Marisa Carnaghi, Maurizio Cimbali, Giuseppe Valentino Condorelli, Juan Bautista Cuneo Solari, Cesare De Michelis, Luigi De Rosa, Pietro Di Leo, Nicola Di Sipio, Michael Ebner, Francesco Maldarizzi, Federico Marchetti, Francesco Mutti, Massimo Perotti, Marco Zigon. RUB 30-NOV-17 16:08 NNN

56

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2017 17.26.55
(AGV) Quirinale, Mattarella consegna onorificenze a Cavalieri del lavoro (IL VELINO) , 30 Nov - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2017. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso. Erano presenti i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, il Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi, rappresentanti del parlamento, del governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni. (red/rog) 20171130T172649

57

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese

D'Amato (Cav.Lavoro), politica costruisca un progetto-Paese Ora ha respiro corto. Saggezza Mattarella è esempio, no populismo ROMA (ANSA) - ROMA, 30 NOV - Ritrovare un "primato della politica" che costruisca per l'Italia il "progetto-Paese" di cui ha oggi bisogno, lasciandosi alle spalle un dibattito politico oggi concentrato "su questioni di breve momento e di assai corto respiro". Il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, past president di Confindustria, Antonio D'Amato, lancia il messaggio alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "La

ringraziamo e riteniamo fondamentale il suo ruolo di saggezza e fermezza istituzionale da Lei svolto", dice rivolgendosi al Capo dello Stato. L'occasione è la cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onorificenza ai venticinque Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno. "Alla nostra Italia non mancano né i talenti né le capacità di intraprendere. Quello di cui abbiamo assoluto bisogno, è un sistema-Paese che sappia e voglia affrontare i nodi e i ritardi da tempo irrisolti che minano la nostra competitività, mortificano le nostre potenzialità e rendono difficile la realizzazione di quello sviluppo che è pure alla nostra portata", avverte D'Amato. Serve "più sviluppo" per "dare risposte vere ai bisogni di occupazione, alle crescenti disuguaglianze e alle nuove emarginazioni che sempre di più alimentano il disagio e il malessere sociale. Problemi, questi, che non si risolvono certo con velleità autonomiste, né tantomeno con facili populismi. Queste derive demagogiche rappresentano una vera infezione della democrazia e sono conseguenza di una sostanziale incapacità, innanzitutto politica, a saper affrontare le vere urgenze del Paese". "Sono - dice ancora D'Amato - soprattutto conseguenza della mancanza di un progetto-Paese, di un progetto cioè con il quale la Politica, cui spetta un primato irrinunciabile, sappia assumersi la responsabilità di disegnare il nostro futuro". Oggi, sottolinea, "genera disorientamento e sconcerto che in questo momento così delicato a livello nazionale e internazionale i temi del dibattito politico italiano siano prevalentemente concentrati su questioni di breve momento e di assai corto respiro. Non possiamo che augurarci tutti che ci sia un recupero di consapevolezza, di impegno e di responsabilità da parte della Politica e di tutti i ceti dirigenti del Paese, imprese e parti sociali incluse. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un'Italia più forte e di un'Europa migliore". Nel corso della cerimonia al Quirinale è stata consegnata anche la Medaglia del Presidente della Repubblica agli 'Alfieri del Lavoro', i migliori studenti delle scuole superiori d'Italia insigniti del premio della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, selezionati tra 1.918 studenti segnalati. (ANSA). RUB 30-NOV-17 17:39 NNN
